ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, Impero e Colonie: [illegible] L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del [illegible] Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 186, L. 94, L. 48. Pagamenti an[illegible] [illegible]amento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre sola[illegible] Abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia p[illegible] [illegible]strazione del giornale, Via S. Pellico N. 6-II. Non si concedono abbonamenti gratuiti [illegible] [illegible] cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.



# IL PICCOLO



INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi L. Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6. I Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 10 Dicembre 1937, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5597

# Domani il Gran Consiglio si riunirà
## per prendere decisioni della più alta importanza
### Immediata comunicazione dal balcone di Palazzo Venezia al popolo adunato nella piazza e radiodiffusione in tutta Italia

## La convocazione del Supremo consesso

ROMA, 9

**Il Gran Consiglio del Fascismo è convocato per sabato 11 corrente, alle ore 22, a Palazzo Venezia. Quanto verrà deciso sarà comunicato immediatamente dal balcone al popolo.**

## L'attesa per l'avvenimento

ROMA, 9

**L'annuncio che quanto verrà deciso nella seduta del Gran Consiglio di sabato prossimo verrà comunicato al popolo dal balcone di Palazzo Venezia è tale da sottolineare l'eccezionale importanza della riunione del Supremo organo della Rivoluzione. Si ricorda, infatti, che solo in circostanze di particolare importanza storica per la Nazione si è dato una tale forma di divulgazione alle deliberazioni del Gran Consiglio, quasi chiamando il popolo a suggellare con la manifestazione immediata della propria volontà gli atti e le realizzazioni del Regime per la maggiore grandezza e potenza della Patria. In tutti è viva e presente la memoria dell'adunata di popolo della sera del 9 maggio 1936, quando l'intera Nazione fu convocata sulle vie e sulle piazze dei Comuni della Penisola per ascoltare la parola del Duce che, a commento del decreto costitutivo dell'Impero, ne salutava la riapparizione sui colli fatali di Roma. Per sabato prossimo dunque si prevede in Piazza Venezia una grandiosa adunata di Camicie Nere e di popolo.**

**Al balcone del Palazzo del Governo saranno issate le insegne del Partito, che verranno rilevate da Palazzo Littorio e accompagnate durante il tragitto dalla prescritta scorta d'onore. Al Foro dell'Impero fascista saranno installati degli altoparlanti che diffonderanno l'annuncio delle deliberazioni del Gran Consiglio fino alle estreme propaggini della vasta adunata. Inoltre la radio permetterà a tutto il popolo italiano di vivere in intima partecipazione tutte le fasi dell'avvenimento. L'annuncio di questa riunione del Gran Consiglio ha destato all'estero vivissimo interesse e una ansiosa attesa, che si manifesta anche con le varie induzioni, naturalmente arbitrarie**

## Vivo interesse a Berlino

BERLINO, 9

Per il fatto stesso che le decisioni del Gran Consiglio del Fascismo verranno subito annunciate dal balcone di Piazza Venezia, la convocazione del Supremo organo del Regime ha suscitato, sia negli ambienti politici tedeschi, come in quelli stranieri di Berlino un fortissimo interesse. In questo particolare momento della situazione internazionale, mentre è in corso il viaggio di Delbos e si sono concluse le conversazioni italo-jugoslave e i giapponesi stanno portando a termine vittoriosamente la loro campagna militare non è difficile supporre che Roma abbia qualche cosa di specialmente importante, e forse di decisivo, da dire con quel realismo di cui la sua politica ha sempre dato prova. Ma si tiene a rilevare a Berlino che il realismo italiano, anche se spesso sferza con dura parola ideologie e mentalità che hanno fatto il loro tempo e hanno ridotto l'Europa a quello che è, si ispira a quella missione di pace e di giustizia della quale le giornate di Mussolini in Germania furono una imponente e quanto solenne manifestazione, ben altra pace da come la intendono coloro che pretendono di essere i grandi sacerdoti.

# Milano presenta a Stojadinovic
## le imponenti realizzazioni del suo lavoro
### L'Ospite accompagnato dai Ministri Ciano e Alfieri acclamato dalle masse operaie e dal popolo

MILANO, 9

*La grande città lombarda di dove il Duce parlò in un giorno non lontano, e da allora i rapporti con la Jugoslavia mossero rapidamente fino a divenire amicizia, ha accolto S. E. Milan Stojadinovic con molta cordialità*

### L'arrivo nella metropoli lombarda

*Cielo grigio di nebbia, del tutto lombardo. Dentro alla stazione, di sotto le cinque arcate metalliche, pendono fiamme e drappi che alternano i colori delle due Nazioni ed i grandi pilastri sono fasciati di trofei di bandiere cui stanno nel mezzo, tra le aste fasciate, i segni del Littorio, l'aquila di Savoia e l'aquila del Regno jugoslavo. Palme e lauri inalzano i loro ciuffi dai vasi o scendono a festoni dagli architravi sulla spianata nitida di marmi che sta innanzi alla sala d'onore. Nella galleria di destra si schierano, poco prima dell'arrivo del treno, una compagnia del 7.o Reggimento Fanteria con bandiere e musica presidiaria, reparti di Giovani Fascisti*

*Alla compatta e salda colonna delle forze giovanili del Partito fa riscontro nel piazzale Luigi di Savoia, di fronte all'ingresso del padiglione reale, lo schieramento militare che inquadra la seconda Legione universitaria ed un battaglione di formazione dell'Esercito, con musica dell'8.o Reggimento Fanteria. Sono qui anche le CC. NN. dei gruppi d'Annunzio, Filzi e Mussolini, con i loro labari. Nella nebbia del mattino svettano le lancie del Savoia Cavalleria.*

*Ecco, sono le 9.45, adunarsi di sotto la prima galleria ed ai limiti del primo binario S. E. il Prefetto, il Federale, il Console di Jugoslavia dott. Racic, tutte le autorità e personalità cittadine e gerarchie del Partito. Sono presenti anche i giornalisti jugoslavi col dott. Lukovic, capo ufficio stampa della Presidenza del Consiglio jugoslavo ed il Ministro d'Italia a Belgrado S. E. Indelli. Alle 9.50 precise il treno entra nella stazione. Squilla l'attenti e risuonano le note dell'Inno jugoslavo. Dalla vettura salone discende subito S. E. Milan Stojadinovic, che è accompagnato dal Ministro degli Esteri d'Italia conte Galeazzo Ciano, dal Ministro della Cultura Popolare S. E. Alfieri e dal Ministro di Jugoslavia a Roma S. E. Christic.*

### L'Alfa Romeo prima tappa

*S. E. Ciano presenta all'ospite le autorità, mentre la fiduciaria provinciale dei Fasci femminili offre alla signora Stojadinovic un mazzo di rose, omaggio delle donne fasciste. Poi il Presidente del Consiglio jugoslavo passa in rivista i reparti d'onore, mentre la musica intona la Marcia Reale e «Giovinezza». Il Presidente del Consiglio jugoslavo, S. E. Ciano ed il seguito delle autorità e personalità traversano poi la sala reale e discendono in Piazza Luigi di Savoia, dove le rappresentanze dell'Esercito e della Milizia presentano le armi fra mezzo lo scattare delle musiche che intonano gli Inni delle due Nazioni. Il corteo delle automobili subito si forma con alla testa la vettura sulla quale, assieme con S. E. Stojadinovic, sale S. E. Ciano e si avvia all'albergo Cavour, ove S. E. Stojadinovic e la signora alloggiano. Lungo il tragitto dalla stazione all'albergo i cittadini, che si schierano a gruppi folti sui marciapiedi, salutano romanamente. All'albergo Cavour gli ospiti sostano per alcun tempo.*

*Alle ore 10.30 S. E. Stojadinovic, sempre accompagnato dal Ministro Ciano lascia l'albergo. Ed il corteo — sulla seconda macchina è il Ministro per la Cultura Popolare, on. Dino Grandi e su un'altra macchina S. E. il Ministro d'Italia a Belgrado, Indelli — si avvia verso gli stabilimenti dell'Alfa Romeo, prima tappa della visita alla zona industriale. Le vie cittadine, qua e là segnate da gente che a gruppi, a frotte, a schiere saluta romanamente, sono presto oltrepassate e, superato il corso Sempione, il Presidente del Consiglio jugoslavo, giunge all'Alfa Romeo, dove sono stesi festoni bianchi con alte scritte che esaltano il Re Imperatore e il Duce e salutano l'ospite.*

### L'Ospite parla ai combattenti

*Ha subito inizio la visita ai padiglioni, ove gli operai sono intenti al lavoro che per un attimo si interrompe al passaggio dei visitatori. Stojadinovic saluta a tratti con il braccio proteso, rientra dapprima nei grandi magazzini delle materie prime, nel reparto della lavorazione macchine ove gli operai intonano con magnifico coro compatto «Giovinezza». Il Presidente del Consiglio jugoslavo, che passa così tra canti ed acclamazioni, osserva nel reparto di controllo le più recenti produzioni degli stabilimenti, salendo anche su una vettura di cui prova il funzionamento. Dal collaudo automobili gli ospiti passano ai padiglioni per la fabbricazione e per il collaudo degli autocarri. Il grido «Duce» martellato in cadenza accompagna i visitatori fino alle fonderie, ove divampano mugolando i forni in azione, striati dalle incandescenze rosse e azzurre delle colate. Dal padiglione per le carrozzerie si passa alle vernici.*

*Gli ospiti vanno ora nel reparto aviazione passando attraverso le sale per il montaggio dei motori per le prove e per la revisione; reparti tutti che suscitano in Stojadinovic un profondo interesse. La visita è finita. Nel grande cortile un gruppo di reduci dell'A. O. I. si fa attorno a S. E. Ciano acclamandolo; il Ministro allora presenta agli ospiti i combattenti, ai quali Stojadinovic rivolge parole di compiacimento e di ammirazione per l'opera che essi hanno compiuto.*

*Il corteo si riforma e, mentre riguadagna la strada, sale altissima l'invocazione al Duce e si riode per tre volte il vibrante alalà agli ospiti. La corsa riprende verso la Bicocca, dove sono gli stabilimenti Pirelli. All'inizio del grande viale di accesso sono schierate le CC. NN. del Gruppo «Mameli» ed il Dopolavoro con tutti i gagliardetti. Anche qui ricevono gli ospiti i dirigenti ed i tecnici. Superato il vasto clamore delle acclamazioni la visita ha inizio dai saloni per la preparazione dei tessuti di gomma e delle coperture per auto. Il Ministro si interessa alle varie fasi della lavorazione e delle spiegazioni dettagliate.*

### Dalla gomma agli aeroplani

*Quando S. E. Stojadinovic e S. E. Ciano con il folto seguito traversano gli ampi viali che separano padiglione da padiglione, dalle grandi vetrate si affacciano operai ed operaie che scandono il nome Duce, acclamano il Ministro Ciano con ampio applauso, il Presidente del Consiglio della Nazione amica. Dettagliata è la visita al reparto dei semi-pneumatici ove è predisposta anche una mostra di tutti i prodotti che escono dallo stabilimento: dalle coperture alle tele, dalle maschere antigas ai sottilissimi filati di gomma, dalle tute, alle coperture per cavi. Di qui i dirigenti guidano gli ospiti nel padiglione per la depurazione e per la plasticizzazione della gomma e poi negli stabilimenti per la fabbricazione dei grandi conduttori elettrici: dal filo più modesto e più minuto al grande cavo sottomarino transatlantico. I vastissimi padiglioni echeggiano di voci e di applausi. Stojadinovic assiste ad una scarica elettrica di un milione di volta: impianto codesto che serve per produrre la capacità di isolamento dei cavi.*

*La minuziosa visita è compiuta: ancora inni e clamori; sempre il fervido applauso delle maestranze operaie; poi il corteo riprende la sua corsa per Taliedo e giunge alle 12.10 agli stabilimenti Caproni.*

### Cento velivoli schierati

*Le accoglienze delle maestranze sono calorosissime. L'applauso si propaga ampio e concorde da sala a sala. All'acclamazione al Duce che domina sempre, succede il saluto alla Nazione amica ed al giovane Ministro degli Esteri italiano. Dal reparto meccanico si passa alla zona montaggio, che rasenta coi suoi padiglioni il vecchio aeroporto di Taliedo. L'interesse dell'ospite è vivissimo: egli ascolta, dai tecnici che gli vengono di volta in volta presentati, la descrizione delle caratteristiche predominanti degli apparecchi, e si indugia più a lungo innanzi agli aeroplani per bombardamento. Una brevissima visita alle trafilerie. Poi gli ospiti escono sul campo ove stanno in maestoso schieramento un centinaio di apparecchi di specialità diverse: piccolo e grande bombardamento e ricognizione.*

*Gli ospiti passano poi in una vasta sala ove sono esposti tutti i campioni della produzione del gruppo Caproni: motori, armi e munizioni, autocarri, strumenti di bordo, macchine agricole. Anche qui la visita è diligentissima e lo interesse di Stojadinovic si rivolge soprattutto alle armi, alle macchine agricole e agli strumenti di bordo. Ora la grande porta di acciaio rulla sulle guide ed appare un podio oltre il quale stanno ammassate le maestranze operaie. Vi salgono le LL. EE. Stojadinovic e Ciano seguiti dalle autorità e dal seguito. Altissime invocazioni al Duce alternate da alalà alla Jugoslavia e alle acclamazioni a Ciano salutano gli ospiti e quindi essi si ritirano. Per lungo tempo la massa operaia scande le due sillabe Duce, Duce, Duce!*

### Tessili, coloranti, acciai

*Finalmente, sono le 12.50, il corteo si riforma e riprende la marcia mentre risuona possente il saluto al Duce e riecheggiano le note degli Inni d'Italia e della Jugoslavia. Poi gli ospiti raggiungono a Linate l'Aeroporto civile Forlanini. Qui S. E. Stojadinovic visita la magnifica stazione per viaggiatori, la galleria coperta che conduce al marciapiede di partenza del vastissimo campo, ai margini del quale sono schierate le CC. NN. del Gruppo «Corridoni». L'ospite sosta anche nel padiglione del comando e dei servizi tecnici, poi attraversa in automobile l'enorme capannone che si affaccia sull'idroscalo e quindi, ripassando tra le acclamazioni delle CC. NN. gli ospiti lasciano Linate. Il corteo delle automobili si avvia verso Milano e si arresta alle 13.40 al Palazzo del Governo, dove S. E. il Ministro degli Esteri offre a S. E. Stojadinovic, alla signora Stojadinovic e al seguito una colazione.*

*Alle 16 S. E. Stojodinovic, che è sempre accompagnato dal Ministro Ciano, riprende la visita della zona industriale. La prima tappa disposta per il pomeriggio è a Cesano Maderno, ove sono gli stabilimenti della Snia Viscosa. All'ingresso dell'Ospite le sirene sibilano. S. E. Stojadinovic è guidato per i vari reparti: rayon, snia fiocco e Lanital. Gli operai salutano romanamente e lanciano calorosi evviva. S. E. Stojadinovic non nasconde la sua ammirazione per le magnifiche realizzazioni dell'industria tessile italiana.*

*Ad una vera e propria manifestazione S. E. Stojadinovic e S. E. Ciano assistono quando, lasciati i padiglioni, di ritorno, nel grande cortile salgono su di un palco dinanzi al quale vi sono adunati gli operai, per tre volte si alza l'alalà alla Nazione amica, per tre volte l'alalà a Ciano; poi, irrompente interminabile il grido di «Duce! Duce!». Stojadinovic rimane per alcuni momenti ad ammirare la folla operaia tripudiante; poi il suo braccio scatta in un energico saluto romano. Il corteo delle macchine lascia la Snia e raggiunge il non lontano stabilimento dell'Acna.*

*Qui avviene la visita ai reparti coloranti, azoici, tinture. Dopo avere gradito un tè, gli ospiti vanno verso il cortile principale, ove le maestranze adunate li accolgono con una ferventissima manifestazione.*

### Una fantastica fiaccolata

*Stojodinovic ha così potuto vedere e conoscere gli aspetti più significativi e possenti dell'attività dell'industria italiana: dalle automobili alle gomme, dagli aeroplani ai tessili, dalle materie coloranti agli acciai. Alle Officine Falk — la corsa è lunga da Cesano Maderno a Sesto San Giovanni — il corteo giunge poco dopo le 18 e si avvia all'ingresso delle acciaierie, strisciando lentamente fra le Camicie Nere di Sesto che, distese su due file, e reggendo torce, fanno di qua e di là pareti di tremule fiamme. Gli ospiti non discendono dalle automobili. Il corteo delle macchine traversa i primi immensi reparti, ove il lavoro continua, il giorno e la notte, in turni sempre susseguentisi. Dagli enormi padiglioni della meccanica, ai forni di cottura, Stojadinovic raggiunge, attraverso sempre la vivida fantasia delle torce, il reparto per la fusione dell'acciaio, ove, sceso di macchina e guidato dai dirigenti, assiste ad una colata di 100 tonnellate di acciaio. Anche negli altri reparti, ovunque il gradito ospite appare, riceve vibranti alalà.*

*S. E. Stojadinovic e i Ministri italiani lasciano gli stabilimenti, mentre alti si levano gli evviva all'Ospite e al Duce fondatore dell'Impero, da parte della folla schierata lungo le vie, in un tripudio di luci e di bandiere, che accompagna il corteo delle automobili nel ritorno a Milano, lungo corso Buenos Aires, corso Venezia, via Palestro, per raggiungere l'Albergo Cavour. E' un'immane fiaccolata che punteggia i vialoni percorsi dal corteo delle automobili.*

### Entusiastica adunata

*Nella piazza antistante l'albergo si è intanto adunata una moltitudine compatta di Camicie Nere e di cittadini che si pigia intorno alla selva dei gagliardetti e lungo la Piazza Principe Amedeo e Via Manzoni. Le prime tenebre della sera sono calate e la piazza, brulicante, risplende della luce delle illuminazioni e delle fiaccole che si agitano a migliaia, mentre le acclamazioni all'ospite, all'Italia Imperiale e al Duce si fanno sempre più intense. Quando S. E. Stojadinovic, attorniato da S. E. Ciano e da S. E. Alfieri, appare sul balcone dell'albergo Cavour, dalla moltitudine si leva un vibrantissimo alalà. L'acclamazione diventa sempre più intensa e più fervida. Nello splendore delle luminarie e delle fiaccole agitate si alzano al cielo i gagliardetti formando uno spettacolo magnifico. La folla non cessa di acclamare e i Ministri devono presentarsi più volte, salutando romanamente.*

*Durante la giornata, la signora Stojadinovic, accompagnata da donna Carlotta Alfieri, ha visitato alcuni istituti cittadini, fatta segno a viva simpatia.*

*Alle 20 un banchetto ufficiale ha avuto luogo all'albergo Continentale.*

*In onore del Presidente Stojadinovic S. E. Galeazzo Ciano ha offerto poi alla Scala uno spettacolo di eccezione: furono eseguiti, diretti dal maestro Marinuzzi, il primo, il terzo e il quarto atto della Bohème di Puccini con i più celebrati interpreti della nostra scena lirica: la Favaro, la Menotti, il tenore Lugo, il baritono Biasini, il basso Pasero, lo stesso complesso cioè, ad eccezione della Menotti, che eseguì lo spartito pucciniano all'Opera di Berlino. La smagliante sala del Piermarini costellata di fiori nei palchi era colma del miglior pubblico di Milano. S. E. Stojadinovic quando apparve in un palco della seconda fila con la consorte e i Ministri Ciano e Alfieri, è stato acclamato con calore da tutta la folla che in platea, nei palchi e nelle gallerie scattò in piedi: le acclamazioni si rinnovarono dopo l'Inno jugoslavo, la nostra Marcia Reale e «Giovinezza» intonate dall'orchestra.*

# Il Senato in memoria di Marconi
## COMMOSSO TRIBUTO DEL DUCE
### Le ultime indagini dello scienziato: "Siamo al principio di una strada che sarà percorsa - Tutto ciò che Egli ha lasciato di incompiuto sarà ripreso,,
### Il Presidente Federzoni rievoca con nobili parole il grande scomparso

ROMA, 9

Il Senato riapertosi oggi ha dedicato la prima seduta della ripresa alla commemorazione di Guglielmo Marconi, fatta da S. E. Federzoni cui il Duce ha aggiunto commosse e nobilissime parole.

### Benefattore dell'umanità

Il PRESIDENTE ha pronunziato il seguente discorso: «Siano rivolti il nostro pensiero, il nostro primo reverente ed affettuoso saluto alla memoria immortale di Colui che maggiormente onorava, con il suo nome e con la sua assidua presenza, la nostra Assemblea: Guglielmo Marconi. La scomparsa del nostro grande camerata, se ha privato la scienza di uno dei sommi cultori e la Patria di uno dei suoi figli più gloriosi e più devoti, e tolto alla civiltà universale un incomparabile benefattore, è stata ed è sentita con più accorata mestizia fra noi, che conoscevamo da vicino e profondamente amavamo anche quelle doti mirabili di dirittura, di semplicità, di cordialità di entusiasmo, per le quali il genio creativo si armonizzava in Lui in così generoso e vivace senso umano. Il nome di Marconi salì in un giorno, vertiginosamente alla più alta e vasta popolarità; ma il trionfo dell'invenzione non era stato facile nè rapido. Dapprima, per parte di quanti essa poteva minacciare nei loro interessi costituiti, si era obiettato con molta insistenza che quella novità avrebbe mai recato frutti pratici notevoli per l'impossibilità di un'applicazione a lunghe distanze, data la curvatura della superficie terrestre; poi, superata nei risultati raggiunti tale obiezione, si era tentato negare o almeno diminuire il merito di Marconi, tacendo di lui e volutamente esaltando, in suo confronto, altri ricercatori che si erano fermati molto prima della meta a cui egli era pervenuto, o che si erano messi tardi e pedissequamente per la via che egli aveva aperto. Marconi, dal canto suo, non era disceso a nessuna rivendicazione polemica, aveva lasciato parlare i fatti.

E l'oratore ricorda che per 40 anni anche quando fu giunto al vertice degli onori Marconi volle continuare a perfezionare l'opera propria. Là si affermò la sua autentica grandezza. Nel 1916 egli annunziava pacatamente a un suo collaboratore il proposito di mutare strada, di abbandonare le onde lunghe per quelle corte sulle quali prevedeva si sarebbe fondato l'avvenire delle radiocomunicazioni. Con la stessa costante volontà di fermarsi mai ai risultati acquisiti, ricominciando continuamente da capo a rivedere e rielaborare il già fatto egli creò ney 1926 le stazioni a fascio per eliminare gli inconvenienti delle trasmissioni circolari irradiantisi in tutte le direzioni; e poi dedicò i suoi studi all'utilizzazione delle onde cortissime; ed infine, da ultimo, aveva concentrato le sue indagini sul problema delle micro-onde. Così Guglielmo Marconi fu ogni giorno pari a se stesso

All'Italia offerse l'uso gratuito e illimitato dei propri brevetti e poi accorse a servirla in ciascuno dei grandi cimenti che essa dovette affrontare in questo ultimo quarto di secolo, tappe del suo ascendente cammino dall'occupazione della Libia alla guerra mondiale, all'impresa fiumana, alla conquista dell'Impero.

### Patriottismo inesausto

In ognuno di quei momenti epici della nostra nuova storia, Marconi fu presente, italiano fra italiani, soldato fra soldati, presente e operante, col suo miracoloso intelletto e con la sua inestinguibile fede. Aver dovuto, agli inizi della sua azione di inventore, cercare altrove i mezzi occorrenti non aveva intiepidito quella fede. In Paesi esteri, disposti a tutto prodigargli egli aveva resistito strenuamente ad ogni sorta di lusinghe per non rinunciare alla propria nazionalità.

Guglielmo Marconi intese la sua nomina a senatore come la chiamata all'adempimento di un nuovo dovere verso la Patria, la partecipazione all'attività politica non fu per lui, se non un altro modo di servire l'Italia. Lo documentano i numerosi nobilissimi discorsi da lui pronunciati in quest'aula, durante la guerra mondiale: tutti impregnati di austero realismo, ma insieme animati dall'ardente anelito della vittoria. Egli non fu iscritto in nessun partito finchè, avendo riconosciuto nel Fascismo lo spirito stesso della Patria, non esitò a dargli il suo nome ed il suo cuore. Soltanto Benito Mussolini meritava di avere fra i propri gregari Guglielmo Marconi.

Qui noi assistemmo con ineffabile sentimento di orgoglio e di entusiasmo il 16 maggio dello scorso anno, alla suprema affermazione di quel grande italiano e grande fascista allorchè Marconi relatore della legge istitutiva dell'Impero, disse, più che all'Assemblea, al mondo, le parole degne dell'avvenimento che suggellava fulgidamente una nuova epopea dell'eroismo d'Italia, condotto dal Duce alla vittoria sulla barbarie e sulle congiunte forze di una degenerante civiltà. Nessun monito poteva essere più autorevole, nè più efficace presso tutti coloro che avevano tentato ogni obliqua via per strappare alla Nazione il frutto del suo diritto e del suo sacrificio. Quel giorno, Guglielmo Marconi fu, dinanzi alle Potenze avverse meglio che il poderoso difensore dell'Italia fascista.

### Degna chiusura di una grande vita

Con quell'atto memorabile volle la Provvidenza che Guglielmo Marconi conchiudesse la sua partecipazione alla vita pubblica del Paese. Ma noi mestamente rimpiangiamo la scomparsa di Colui che Mussolini chiamò mago degli spazi e dominatore dell'etere e con noi la rimpiangono tutto il popolo italiano e tutta l'umanità civile. Mi trovavo in America quando arrivò inaspettata, sulle onde domate e guidate dal suo genio la luttuosa notizia della morte; e ho veduto io medesimo il senso di costernazione profonda delle popolazioni che sentivano di dovergli tanto é che lo amavano per il bene che egli aveva fatto. Nella notte, dalla sponda della Baia di Rio tutti gli occhi si volgevano alla statua gigantesca del Cristo, bianca quasi irreale apparizione sulla vetta del Corcovado, nella luce che una scintilla prodigiosa, sorvolando l'Atlantico aveva accesa la prima volta a un cenno di Marconi. Quante vite aveva egli sottratto alle furie del mare da quel primo drammatico salvataggio del «Republic» nel 1909? Su tutti gli oceani, su tutte le terre, gli animi si curvarono al transito del Grande, assunto ormai alla gloria che non conosce tramonti. Per noi averlo perduto è sconsolato dolore; averlo avuto commilitone e camerata è onore che ci impone di ispirarci indefettibilmente al suo altissimo esempio.

### Parla Mussolini

*MUSSOLINI. Onorevoli senatori. Le parole eloquenti e commosse che il camerata Presidente di questa Assemblea ha dedicato alla vita ed alle mirabili opere di Guglielmo Marconi hanno interpretato il nostro sentimento e non si dovrebbe aggiungere verbo. Ma sia concesso a me, che ebbi la eccezionale ventura, il privilegio unico, di avere con Guglielmo Marconi una decennale consuetudine di collaborazione, di portare il mio personale e reverente tributo alla sua memoria. Guglielmo Marconi ha dato con la sua scoperta il sigillo ad un'epoca della storia umana. Questo sigillo è di tre lettere: il magico S.O.S. lanciato dai naufraghi sugli oceani sconvolti. La sua gloria indiscussa e indiscutibile si rifrange sul popolo italiano, il quale ha contribuito come nessun altro, con una pleiade luminosa di ricercatori, a piegare le forze, a svelare i segreti dell'Universo.*

*Nessuna meraviglia che Marconi abbracciasse, sin dalla vigilia, la dottrina delle Camicie Nere, orgogliose di averlo nei loro ranghi. Il Genio, il Genio autentico, fatto di intuizioni forse sovrannaturali, di semplicità discreta e di eroica pazienza, non si chiude nella solita, ormai abusata torre di avorio, ma si inquadra nella disciplina di pace e di guerra, necessaria ad una Nazione che in tempi aspri, voglia vivere e ascendere. Così Marconi sentì il Fascismo, divenuto Credo di un popolo: il Genio è del popolo la più alta espressione, è la fioritura che prorompe tratto tratto, nei secoli, dal lungo imperscrutabile travaglio delle generazioni.*

*Negli ultimi tempi prima di morire, Guglielmo Marconi aveva portato la sua indagine su due campi: l'utilizzazione delle acque del mare e i successivi sviluppi, le progressive applicazioni delle micro-onde. Ebbero luogo nei dintorni di Roma degli esperimenti di carattere militare ai quali assistei. Egli mi teneva periodicamente informato dei risultati di queste esperienze. Siamo al principio di una strada che sarà percorsa. Tutto ciò che Guglielmo Marconi ha lasciato di incompiuto sarà ripreso. Ecco, oltre i monumenti e gli istituti dedicati a Lui, il modo più tipicamente fascista per onorarne la memoria. La meta che Egli vagheggiava sarà raggiunta, poichè come la gloria di Marconi, così la forza creatrice dell'Italia è immortale.*

Quindi il Presidente propone che la seduta sia tolta in segno di lutto e la proposta è approvata.

# Gli sforzi di Matsui per salvare Nanchino dalla distruzione

## Invito alla resa lanciato da un aereo - Le truppe nipponiche sono penetrate nella città

SCIANGAI, 9

*La battaglia infuria attorno a Nanchino specialmente a sud e ad oriente della città. Interi villaggi — abbandonati dai cinesi che si sono ritirati entro la cinta delle mura della capitale — sono in fiamme. Oltre alle divisioni nanchinesi, partecipano alla difesa della città circa 200 mila uomini dell'ex armata comunista. Molte unità difettano di viveri e mancano assolutamente dell'equipaggiamento invernale. Aeroplani nipponici sorvolano i vari quartieri in servizio di ricognizione, senza essere molestati dall'aviazione cinese.*

### La celerissima avanzata

*Forze imperiali notevoli si concentrano a Wuhu. Data la celerità dell'avanzata, esse hanno lasciato alle loro spalle nuclei di truppe cinesi appartenenti agli eserciti sbaragliati e messi in rotta durante le operazioni. Il morale di queste truppe è tale che i giapponesi non hanno motivo di temere un loro ritorno offensivo. Essi, del resto, non si preoccupano di tale evenienza, e mirano soprattutto ad impossessarsi delle opere fortificate e ad attaccare e disperdere col massimo numero di perdite le grandi unità. Si ignora se le navi da guerra nipponiche siano riuscite a risalire lo Yang-Tze per tagliare completamente la ritirata ai cinesi a settentrione, determinando in tale modo l'immediata caduta di Nanchino.*

*Un portavoce del Quartier Generale giapponese ha annunciato oggi che, riesca o non riesca questa manovra combinata dell'esercito e della flotta, se la resistenza continuerà, entro 24 ore Nanchino sarà egualmente in assoluto potere dell'esercito imperiale. Dall'altra parte si dice che il comandante dell'esercito giapponese attenderà fino alle 12 del giorno 10 la risposta del Capo delle forze cinesi che difendono la città, al quale ha consigliato la resa e la sottomissione. Se Nanchino si arrenderà, si eviterà il bombardamento e la distruzione di antichissimi e preziosi edifici nella più gloriosa città cinese. L'ultimatum del Gen. Matsui è stato lanciato da un aereo con un paracadute.*

*A Sciangai si dice che, ad onta dell'«ultimatum», le autorità militari cinesi hanno deciso di difendere la loro capitale fino all'ultimo sangue. Tutte le strade sono state barricate con mobili, rottami di ferro e impedimenti di ogni genere; mitragliatrici sono appostate in ogni angolo. Il comandante della guarnigione ha diramato un comunicato in cui dice che il morale dei 300.000 difensori della capitale è assai più alto di quanto lo fosse una settimana fa.*

### L'occupazione dei porti

*Secondo altre informazioni, il Governo giapponese avrebbe deciso che, alla caduta di Nanchino, le truppe giapponesi dovrebbero immediatamente procedere all'occupazione dei più importanti porti cinesi i quali sono: Canton, emporio importantissimo e collegato per affari al commercio inglese e molto prossimo alla colonia britannica di Hong-Kong; Pakhoi, non lontano dal confine dell'Indocina francese; Amoy, Fu-Ciau e Swatow. Con questi movimenti il Giappone tenderebbe a impadronirsi di tutta la periferia e delle provincie settentrionali, riservandosi eventualmente il compito di occupare le provincie centrali successivamente.*

*I giapponesi intanto hanno occupato Wuhu, a nord-ovest di Nanchino, tagliando così la ritirata ai cinesi. Alcuni quartieri di Nanchino non sono in possesso delle forze imperiali. Negli altri si continua a combattere accanitamente.*

*I circoli ufficiali cinesi smentiscono la voce corsa che il Generalissimo Ciang-Kai-Scek abbia intenzione di dimettersi per facilitare le trattative di pace.*

*Notizie da Nanchino dicono che l'aviazione nipponica ha intensamente e ripetutamente bombardato la capitale, la quale è stata in istato di allarme aereo ininterrottamente dall'alba al tramonto. L'unica volta in cui le squadriglie giapponesi non hanno gettato bombe è stato a mezzogiorno, quando un apparecchio ha lanciato l'ultimatum di resa. I bombardamenti sono stati di tremenda efficacia. Constatata l'intensificazione dell'offensiva aerea avversaria contro la capitale, preludio di quella totalitaria, se la resa sarà respinta, le autorità militari cinesi hanno comunicato ai diplomatici stranieri rimasti a Nanchino che non era opportuno per la loro sicurezza continuare a rimanere a terra.*

### 40 aeroplani cinesi distrutti

*Le azioni aeree giapponesi di maggiore potenza su Nanchino e su Pu-Kou, al di là del fiume, sono state tre. L'inviato speciale dell'United Press James ha osservate da un ricovero antiaereo. Nonostante la reazione delle artiglierie contraeree cinesi, indubbiamente intensa, gli apparecchi hanno condotto a termine a loro completo agio la missione ricevuta. Hanno lanciato bombe grossissime e di eccessionale potenza sugli obbiettivi prestabiliti tuffandosi caratteristicamente per poter compiere il lancio con maggiore precisione. Alcune bombe sono cadute nel cuore di Pu-Kou e le case attorno ai singoli punti di caduta sono scomparse nella nuvola e nel bagliore dell'esplosione come fossero di carta. Scomparso il fumo dell'esplosione, estesissimi incendi hanno rivelato che la distruzione continuava. L'eco delle artiglierie a sud della capitale si fa sempre più distinto e vicino.*

*Le Ambasciate che hanno rappresentanti a Nanchino hanno ricevuto in serata un dispaccio dal Console generale del Giappone a Sciangai in cui, tra l'altro, è detto che si vivissimo desiderio delle forze giapponesi che gli stranieri lascino Nanchino al più presto possibile.*

*E' il preludio della battaglia di domani. Un comunicato emanato dalle autorità navali giapponesi dice che in un combattimento aereo sul cielo di Nanchino gli apparecchi navali giapponesi, comandati dal sottotenente Ohbayashi e Mihara, hanno abbattuto 16 apparecchi nemici e distrutto altri 20 apparecchi che si trovavano sul campo d'aviazione. Complessivamente sono stati distrutti 40 apparecchi da bombardamento di costruzione sovietica.*

*L'avvenire della valuta cinese suscita l'interesse di questi circoli commerciali e finanziari data la possibilità che essa venga influenzata dalla situazione politica. La valuta cinese, infatti è ora stabilizzata con l'appoggio della Granbretagna e potrebbe subire un tracollo, se tale appoggio le venisse a mancare. I circoli suddetti si domandano se l'appoggio britannico continuerà ad essere concesso dopo la caduta di Nanchino.*

## Tokio si prepara ad ogni evenienza

# Come sarà festeggiata la caduta della capitale cinese

TOKIO, 9

Si assicura che in una riunione, presieduta dal Capo del Governo e alla quale sono intervenuti il Ministro degli Esteri, il Ministro delle Finanze e i Ministri militari, è stato raggiunto un accordo circa la politica che il Giappone dovrà seguire in vista dell'imminente caduta di Nanchino.

### Trattative indirette no

A quanto sembra la Cina, dati i suoi insuccessi militari, sta facendo dei passi attraverso intermediari, per trattare la pace. Gli ambienti governativi giapponesi ritengono che questo non sia che un tentativo inteso a ottenere una pace transitoria, in quanto la Cina non ha dato finora alcun segno di voler collaborare sinceramente con il Giappone alla pacificazione dell'Asia Orientale. Il Governo giapponese ritiene pertanto, che ogni passo del genere non debba essere preso in considerazione, a meno che la Cina non mostri una sincera resipiscenza.

Le decisioni prese nella riunione sono state sottoposte all'esame del Gabinetto. Si ritiene che il Ministro degli Esteri Hirota e il Ministro delle Finanze abbiano assicurato i loro colleghi che non vi saranno difficoltà nel dare corso alle decisioni prese nella riunione per quanto riguarda la situazione diplomatica e finanziaria.

Allo scopo di finanziare le operazioni militari in Cina e provvedere alla copertura del disavanzo di bilancio il Governo giapponese ha oggi infatti annunciato l'emissione di Buoni del Tesoro per un importo di 600 milioni di yen. Trecento saranno emessi domani e saranno destinati al finanziamento delle operazioni in Cina fino a un massimo di cento milioni, perchè gli altri duecento milioni sono già impegnati per spese di sviluppo economico e industriale nel Manciukuo. L'interesse dei Buoni è del 3.50% e il loro prezzo di emissione è stato fissato a 89. I Buoni saranno rimborsati con estinzioni periodiche entro 17 anni e 3 mesi.

### Ciang - Kai - Scek cambierà rotta?

Alle ore 15 si è riunita nella residenza ufficiale del Presidente della Camera una conferenza di deputati appartenenti ai vari partiti e ha preso le seguenti risoluzioni.

1) Non appena giungerà la notizia ufficiale della caduta di Nanchino, il Presidente della Camera si recherà al palazzo imperiale per offrire all'Imperatore le felicitazioni della Camera. 2) Il Presidente presenterà i rallegramenti anche al Principe Kanin, Capo dello Stato Maggiore generale e al Principe Fushimi, Capo di S. M. della Marina. 3) Una rappresentanza della Camera, Presidente compreso, si recherà al tempio di Yasushimi, dedicato alla memoria dei Morti in guerra, per rendere loro omaggio. 4) Il Parlamento invierà telegrammi di congratulazioni ai Comandanti supremi militari e navali giapponesi in Cina.

Il corrispondente da Hong-Kong del giornale *Asahi* informa che T. V. Soong e Sun-Fo, che nei giorni scorsi si era ritenuto fossero partiti a bordo di un veliero cinese per Manila, hanno rinunciato al viaggio, secondo istruzioni ricevute in proposito da Ciang-Kai-Scek. Il corrispondente osserva che questo è un segno precursore di un imminente cambiamento politico in Cina.

L'Ambasciatore britannico Craigie, alle 17.15 ha avuto un colloquio con il Ministro degli Esteri Hirota, nel quale è stata discussa la questione cinese.

### Passi diplomatici anglo-americani

## Salvaguardare gli affari non la Cina

LONDRA, 9

Stasera si apprende che il Governo di Tokio ha chiesto al Governo cinese di concedere alle merci giapponesi una tariffa preferenziale assai inferiore a quella imposta sulle merci di altri Paesi per entrare in territorio cinese. Il Governo cinese, primo o poi, dovrà certamente accettare questa proposta doganale e così il mercato della Cina, praticamente, passerà nelle mani dei giapponesi.

A questo scopo l'Ambasciatore britannico e quello americano a Tokio hanno iniziato trattative per allontanare il pericolo costituito dalle tariffe preferenziali alle merci giapponesi in Cina e, nello stesso tempo, per cercare di assicurare il pagamento degli interessi sui prestiti fatti alla Cina garantiti in prima ipoteca dagli introiti delle dogane.

La locale Ambasciata cinese informa che a Nanchino ci si prepara a combattere nelle strade, secondo un dispaccio pervenuto dal Ministro degli Esteri cinese, il quale si trova presentemente a Hankou. La stessa comunicazione reca che le truppe cinesi intendono difendere la capitale a oltranza e smentisce le dimissioni di Ciang-Kai-Scek da Capo del Governo e l'esistenza di divergenze di vedute tra i membri del Gabinetto.

## Una colazione offerta da S. E. Auriti

### Solidarietà italo-nippo-manciukuana

TOKIO, 9

L'Ambasciatore d'Italia ha offerto una colazione per celebrare il riconoscimento del Manciukuo da parte dell'Italia, della Spagna e del Giappone. Erano presenti le LL. AA. Imperiali il Principe e la Principessa Takamatzu, il Presidente del Consiglio Konoye, il Ministro degli Esteri Hirota, il Viceministro degli Esteri Hotinuchi, l'Ambasciatore del Manciukuo, il rappresentante nazionale del Governo di Spagna, nonchè molte altre personalità giapponesi.

Al levare delle mense, l'Ambasciatore italiano ha parlato illustrando il significato del riconoscimento del Manciukuo, che ha definito un atto di sincerità e di amicizia rispondente a uno stato di cose storicamente e realisticamente compiuto, all'importanza assunta dal nuovo Stato nella politica asiatica e all'intima amicizia stabilitasi con il Giappone. S. E. Auriti ha quindi sottolineato l'affinità dei principii direttivi della politica italo-nipponica, confermati dallo stesso atto di sincerità compiuto dal Giappone e subito dopo dal Manciukuo, riconoscendo il Governo nazionale di Spagna. Alla fine del discorso l'Ambasciatore d'Italia ha brindato all'Imperatore del Giappone, all'Imperatore del Manciukuo e al Gen. Franco.

Il Principe Takamatzu ha risposto brindando al Re Imperatore Vittorio Emanuele III, all'Ambasciatore del Manciukuo e al rappresentante della Spagna, che ha risposto brindando al Re d'Italia e Imperatore di Etiopia.

Hirota ha brindato al Duce, al Ministro Ciano e all'Ambasciatore d'Italia.

Ha quindi preso la parola il Principe Konoye, che ha espresso la gioia del Giappone per il riconoscimento italiano del Manciukuo e per l'atteggiamento assunto dall'Italia nel testimoniare la sua amicizia per il Giappone con gesto fermo, senza lasciarsi arrestare nè dalla S. d. N. nè dai suoi particolari interessi in Cina.

Il Principe Konoye ha soggiunto che l'amicizia di quattro Paesi come l'Italia, il Manciukuo, la Spagna e il Giappone non può che salvaguardare la pace nel mondo. Egli ha terminato brindando al Duce, al Ministro Ciano e all'Ambasciatore d'Italia.

## Distinzioni di un giornale tedesco

### sulle rivendicazioni coloniali del Reich e della Polonia

BERLINO, 9

Richiamandosi ai desideri coloniali polacchi che il Ministro degli Esteri Beck avrebbe formulato gli scorsi giorni a Delbos, la *Nachtausgabe* rileva che le rivendicazioni coloniali della Polonia non hanno nulla a che vedere in linea giuridica e politica con quelle del Reich, il quale domanda la restituzione di ciò che gli è stato ingiustamente strappato.

E' tuttavia interessante notare — aggiunge — che la Polonia affaccia dei desideri coloniali, pure essendo un Paese dove il 76 per cento della popolazione si dedica all'agricoltura e dove appena l'11 per cento degli abitanti è occupato nell'industria. Se, ad onta di ciò, la Polonia formula rivendicazioni in tema di materie prime e perfino di territori da colonizzare, è ovvio che la legittimità delle rivendicazioni tedesche deve apparire infinitamente più fondata, anche dal punto di vista economico.

## Kennedy sostituirebbe a Londra l'Ambasciatore Bingham

LONDRA, 9

L'Ambasciatore americano a Londra, signor Bingham, da tempo sofferente per attacchi di malaria, si trova attualmente in una casa di salute a Baltimora. Secondo notizie pervenute stasera a Londra, il Presidente Roosevelt avrebbe deciso di accettare le dimissioni, presentate dal signor Bingham, e di nominare Ambasciatore a Londra il signor Giuseppe P. Kennedy, presidente della Commissione marittima americana.

Il signor Kennedy è uno dei più intimi e ascoltati consiglieri finanziari del Presidente Roosevelt e se egli sarà nominato Ambasciatore a Londra si avrà la prova che Roosevelt considera questo posto diplomatico come il più importante del mondo, se non esita a privarsi di un collaboratore di tanto valore. Il Kennedy avrà davanti a sè un lavoro assai importante, perchè presentemente si tratta di regolare fra la Granbretagna e gli Stati Uniti le seguenti importantissime questioni: il trattato di commercio anglo-americano, la stabilizzazione delle monete, il regolamento dei debiti di guerra e del dopoguerra fra i due Paesi. L'Ambasciatore americano dovrà anche — e questo sarà il suo incarico più delicato e laborioso — tenere Roosevelt al corrente sulla situazione europea e fare di tutto perchè gli Stati Uniti rimangano al coperto da ogni complicazione.

Il Governo degli Stati Uniti, e più ancora il popolo americano, ad onta del discorso di Chicago del Presidente Roosevelt, è più che mai deciso a chiudersi nel più assoluto isolamento per quel che riguarda gli affari dell'Europa.

## Il Brasile in linea nella lotta anticomunista

RIO DE JANEIRO, 9

Il Dipartimento nazionale della propaganda divulga un comunicato nel quale, riferendosi alle parole del Duce sulla necessità di estirpare il comunismo dall'Europa come condizione essenziale per la realizzazione d'una pace definitiva, dice che il Governo brasiliano condivide lo stesso punto di vista

## Notiziario istriano

POLA, 9

### Contributi sindacali dei rivenditori ambulanti

S. E. il Prefetto dell'Istria comunica che i contributi sindacali dovuti dai commercianti ambulanti e dai rivenditori ambulanti di giornali e riviste, sono stati determinati nella seguente misura: lire 8 per i venditori ambulanti residenti nei Comuni della Provincia con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti; lire 12: quelli residenti in località con popolazione superiore ai 15 mila abitanti; lire 8 per i venditori ambulanti di giornali e riviste residenti in località con popolazione inferiore ai 15 mila abitanti; lire 10: per quelli residenti in località con popolazione superiore ai 15 mila abitanti.

### Giovani Italiane promosse caposquadra

In occasione della giornata celebrativa del «Balilla», sono state promosse caposquadra le seguenti Giovani Italiane: Quarantotto Nevia, Gengo Palmira, Gioacchini Iris, Marti Luciana, Damiani Maria, Pederzolli Roma, Monti Emma, Della Martina Gabriella, Baldassari Liliana, Vidali Silvana, Barbanera Elena, Raschendorfer Ester, Pastrovicchio Liliana, Lemessi Fiorenza, Bozzi Silvia, Pavicchievaz Erminia, Pianella Elena, Matticchio Adele, Rossandra Libera, Mocorini Alma, Malusà Liliana, Sanfilippo Maria, Pascucci Antonia, Casalaz Anita, Tomac Rosa, Zozzoli Ivonne, Bacicchi Margherita, Sivilotti Silvia, Sivilotti Livia, Ronti Loredana, Benivento Nerea, Giobbe Ersilia, Bartole Nevia, Vatta Fiorella, Crescenzio Ersilia, Brovedan Maria, Gori Maria.

### Il nuovo Podestà di Cittanova

Con R. D. in data 25 novembre u. s. il fascista Dante Vincenzini è stato nominato Podestà del Comune di Cittanova d'Istria che egli ha retto finora in qualità di Commissario prefettizio.

### I matrimoni della settimana

Dal giorno 28 novembre al 4 dicembre, sono stati notificati i matrimoni: Mosè Giuseppe da Trsic e Ribarich Stanislava da Vodizze; Sossi Villibaldo da Pola e Paoletti Eugenia da Fiume; Malinarich Giovanni da Pola e Braicevich Fontanafredda e Kuret Maria da Amelia da Pola; Guerin Pietro da Trieste; Schacheri Enrico da Pola e Cucci Pierina da Pola; Ribboni Gerolamo da Varese e Pinelli Erminia da Pola; Zampa Luigi da Scodovacca e Angelovich-Sussetizza Nerina da Pola; Cherbaz Antonio da Pola e Gabrielli Amalia da Pola; Mori Carmelo da Veglia e Delcaro Ernesta da Dignano.

### Una disgrazia mortale

Vittima di una mortale disgrazia è rimasto quest'oggi nel pomeriggio tale Marini Giuseppe, di 41 anni. Il povero uomo che lascia la moglie e quattro figli, si era recato al molo Fiume discendendo alcuni gradini di una scaletta che serve per l'approdo delle imbarcazioni. Disgraziatamente egli scivolava e dopo aver battuto la testa sui gradini finiva in acqua annegando miseramente.

## LA CAMERA

### Approvazione del progetto sul Consiglio delle ricerche

ROMA, 9

La seduta della Camera è aperta alle ore 16. Si discute per primo il disegno di legge contenente disposizioni per gli atti di acquisto e di alienazione dei beni immobili da parte dei Fasci e delle Federazioni dei Fasci. E' approvato con un emendamento. Pure con un emendamento è approvato il disegno di legge concernente il riordinamento del notariato

Sul disegno di legge riguardante il Consiglio nazionale delle ricerche FERRARIO rileva che l'Istituto inizia ora una nuova luminosa fase della sua attività sotto la guida del Maresciallo Badoglio per contribuire al raggiungimento dell'autarchia integrale. Osserva che nella lotta per l'autarchia il Paese deve fare grande affidamento sugli inventori, che rappresentano quanto vi è di più degno nella capacità creativa italiana e perciò vanno incoraggiati.

MORSELLI osserva che compito del Consiglio deve essere il coordinamento della scienza e della tecnica perchè esse rechino il loro alto apporto su questioni delicate e complesse in ogni campo

Dopo brevi dichiarazioni di CILENTO e di GERVASIO ai quali risponde THAON DI REVEL è approvato anche il disegno di legge contenente agevolazioni per la coltura del sorgo destinato alla distillazione. La seduta termina alle 18.10.

# Impudente e provocatoria proposta di sir Cripps

## Blocco armato delle democrazie Urss compresa, contro i Paesi fascisti

BERLINO, 9

Con indignazione questi giornali registrano un articolo del *Daily Herald,* in cui il deputato Sir Strafford Cripps chiede al Governo britannico di convocare una conferenza mondiale della pace, riservata ai Paesi democratici, ivi compresa la Russia, e che dovrebbe portare alla costituzione di questi ultimi in un blocco antifascista con un'organizzazione militare affidata ad uno stato maggiore comune. L'articolista propone anche che l'Inghilterra faccia beneficiare delle sue risorse coloniali gli altri Paesi, con esclusione di quelli fascisti.

### "Il capestro di Demos,,

L'*Angriff* denuncia l'articolo del foglio londinese come un imprudente proclama di guerra e ricorda che, se ad onta di tutto è stato possibile salvare finora la pace in Europa, ciò si deve appunto alla ferma energia degli Stati autoritari. Il *Berliner Tagblatt* rileva che l'idea del deputato britannico non è nuova, si tratta, osserva, del sogno di un accerchiamento per il quale sono partite recentemente delle proposte anche dagli Stati Uniti d'America, dove si vuole cominciare con un trattato commerciale anglo-americano, il cui obiettivo, in fondo è appunto quello stesso. La *Börsen Zeitung* osserva che le idee formulate dal *Daily Herald* presentano una sintomatica identità con le recenti minacce del *New York Times,* al quale il *Popolo d'Italia* impartì una meritata lezione. Anche il deputato britannico proclama la necessità della lotta contro i Paesi poveri di materie prime, come sicuro mezzo di schiacciarli.

«Sir Cripps, conclude l'ufficioso foglio berlinese, si rivela con ciò un guerrafondaio della peggiore specie: è da sperare che i circoli britannici che si sono indignati per il «caso» Attlee, non lascino passare inosservato quello del «degnissimo» sir Stafford Cripps.

### Una circostanza significativa

Come si ricorderà, il maggiore Attlee si era schierato a favore del sovversivismo contro le Potenze autoritarie. Oggi è il sig. Cripps a propugnare l'unione sacra dei Paesi democratici, tra i quali naturalmente l'Unione sovietica, per tagliare la testa una volta per sempre al Fascismo, cioè alla Germania, all'Italia e al Giappone.

Certo Sir Cripps non avrebbe avuto una così bella levata d'ingegno se anche in altri ambienti non si accarezzasse l'idea, bene inteso in altra forma, di una unione sacra e non se ne avesse veduto già un primo principio di realizzazione nei negoziati commerciali anglo-americani. Se, come dice il *Lokal Anzeiger,* Cripp e compagni sono gente che ha perduto il bene dell'intelletto, ciò non toglie che la proposta del Cripps sia impudente e una vera e propria provocazione di guerra, come non la si sarebbe ritenuta possibile.

«E' molto significativo — aggiunge il giornale — per la mentalità di certa gente, che idee simili possano essere servite alla pubblica opinione e che vi sieno in Inghilterra giornali a cui è permesso tirare sassate del genere contro il prestigio internazionale, anzitutto contro quello dell'Impero britannico».

Ciò che fa uscire dai gangheri la stampa tedesca e in particolar modo quella del partito, è che Cripps ha l'aria di considerare la Unione Sovietica come il più umano, civile e pacifico degli Stati, quasi che le stragi e le fucilazioni che ogni giorno vi si verificano avvenissero altrove.

# I cieli della Spagna dominati dall'ala nazionale

## Attacco rosso stroncato a Brunete dopo un violento combattimento

SALAMANCA, 9

Il Gran Quartiere Generale dei nazionali comunicava alle ore 24 le seguenti notizie giunte fino alle 20:

«Esercito di terra: Nulla da segnalare sui vari fronti.

Attività dell'aviazione: fra i diversi obiettivi militari bombardati oggi dalla nostra aviazione figurano il porto di Barcellona e l'aerodromo di Mahon. In questa ultima località i bombardamenti hanno cagionato alcuni incendi.

Per il capo di Stato Maggiore: il colonnello Francisco Maria Moreno».

### Cifre eloquenti

Da altre fonti si apprende inoltre che sul tardo pomeriggio un tentativo di attacco rosso contro Villa Nueva de la Canda, sul fronte di Brunete, è stato respinto con un violento combattimento durato due ore. I nazionali hanno potuto anche rettificare vantaggiosamente le loro posizioni.

Quanto al bombardamento effettuato dall'aviazione nazionale su Barcellona si apprende che uno degli incendi è scoppiato nelle prime ore del pomeriggio nel porto; esso divampa tuttora. I danni che le bombe degli apparecchi franchisti hanno portato alla capitale catalana in questi giorni ammontano a 22 milioni di pesetas. In 74 ore la città è stata colpita otto volte dall'armata aerea nazionale.

Intanto la stampa sottolinea unanimemente il valore dei piloti ed esalta la prodigiosa loro attività che non conosce soste neppure quando il tempo è sfavorevole. Nel mese di novembre le audaci squadre hanno compiuto 59 bombardamenti di posizioni di prima linea, di porti, strade e ponti e altri obbiettivi militari della retroguardia; in quattro combattimenti hanno abbattuto nove velivoli russi ed hanno condotto a felice compimento 110 imprese di vigilanza e 89 servizi di esplorazione e di ricognizione.

A tale proposito un giornale del nord scrive: «Queste cifre si commentano da sè; sono cifre che dimostrano chiaramente la netta superiorità dell'aviazione nazionale su quella marxista. Da esse si capisce che anche sul fronte dell'aria noi vinceremo la nostra ultima grande, decisiva battaglia».

### I porti bloccati

Dinanzi a tale decisiva e continuata azione nazionale, i rossi accelerano e intensificano i loro rifornimenti militari all'estero. Ma essi non possono giungere a destinazione per mare perchè il blocco delle coste esercitato dal Generale Moreno è rigorosissimo, assoluto. Il blocco è temuto dagli equipaggi delle navi repubblicane al punto che essi si rifiutano recisamente di uscire dai porti marxisti.

Anche ieri i marinai del «Mendez Nunez», che avrebbero dovuto abbandonare Cartagena per Barcellona, si sono rifiutati di lasciare il porto sebbene l'ordine ricevuto fosse perentorio. Il comandante, disarmato dalle dichiarazioni fattegli dall'equipaggio, ha dato le dimissioni insieme con altri due ufficiali che costituivano lo Stato Maggiore della nave.

Si riceve tuttavia che oggi a Marsiglia si è iniziato notte tempo il carico a bordo del piroscafo greco «Polysauros» di un ragguardevole numero di casse di esplosivi. Si calcola a 2400 tonnellate di materiale bellico che attende in quel porto di essere caricato su vari piroscafi diretti — secondo quanto si dice — nella Spagna rossa.

## Manifestazioni filofranchiste alle feste di Coimbra

### Laurea «ad honorem» a italiani

COIMBRA, 9

I festeggiamenti per il 4.o centenario dell'Università di Coimbra sono culminati con il conferimento delle lauree «ad honorem» a vari professori stranieri. La laurea «ad honorem» in lettere è stata conferita all'Accademico d'Italia Gioacchino Volpe dell'Università di Roma, ed in scienze ad Alessandro Chigi, Rettore dell'Università di Bologna. La consegna dei diplomi è avvenuta con una solenne cerimonia alla presenza di tutto il corpo accademico, del Corpo diplomatico accreditato in Portogallo

Nella stessa occasione, sono state conferite le lauree «ad honorem» ai professori Del Vecchio dell'Università di Roma e Padre Gemelli, Rettore dell'Università del Sacro Cuore di Milano. S. E. Volpe ha consegnato al Rettore dell'Università di Coimbra messaggi cordiali da parte delle Università di Roma, Bologna, Napoli e Pisa. I professori universitari italiani, tedeschi e spagnoli, intervenuti ai festeggiamenti, hanno partecipato a una colazione, al termine della quale sono stati pronunciati calorosi brindisi in cui si è inneggiato al Duce, a Hitler, a Franco e all'amicizia dei tre Paesi.

Intanto, il riconoscimento del Governo di Franco da parte del Governo portoghese, incontra i maggiori consensi di tutto il Paese. Alle feste di Coimbra, la delegazione delle Università spagnole è stata accolta da fervidi applausi, che sono divenuti ancora più calorosi quando si è presentato a ricevere la laurea «ad honorem» un professore dell'Università di Madrid in divisa di capitano dell'esercito nazionale.

Il *Diario de Manha* scrive che sono noti i sentimenti di amicizia del Portogallo per la Spagna nazionale attraverso le dichiarazioni dei capi politici e militari, gli articoli della stampa e le calorose dimostrazioni popolari. Il giornale rileva che si nota un movimento di approssimazione al Governo di Franco da parte delle Nazioni simpatizzanti con la causa nazionale. Il Portogallo non poteva restare indifferente a tale bene auspicata evoluzione della politica internazionale. Per i portoghesi le vittorie del Generalissimo Franco sui marxisti confermano la giustizia della sua causa e che è questione vitale tanto per la Spagna quanto per tutte le Nazioni d'Europa.

## Il Caudillo onora la memoria di La Cierva

BURGOS, 9

Nell'odierno anniversario della morte dell'ing. La Cierva, inventore dell'autogiro il Gen. Franco ha decretato che il suo nome rimanga perennemente iscritto simbolicamente nell'albo attivo degli ingegneri dello Stato spagnolo e che la famiglia attualmente bisognosa riceva perpetui assegni.

## Il ritiro dei volontari

### Dettagli tecnici esaminati dal Comitato dei nove

LONDRA, 9

Oggi si è riunito il Comitato dei nove, il quale ha continuato l'esame della questione del ritiro dei volontari in base alle recenti note del Governo di Salamanca e del Governo di Barcellona; esso ha anche proseguito la discussione circa le modalità da adottare per la nomina delle due Commissioni che dovranno recarsi in Ispagna a sopraintendere le operazioni di sgombero dei volontari stranieri. La discussione, che è di carattere tecnico, proseguirà la settimana ventura.

## Delbos non ha fortuna nel suo giro nell'Europa centrale

PARIGI, 9

Gli inviati speciali che seguono il Ministro Delbos nel suo viaggio circolare, manifestano nelle loro corrispondenze ai giornali che rappresentano, il più assoluto pessimismo e i commenti editoriali non hanno intonazione diversa. Si dice, tra l'altro, che Delbos, giunto a Bucarest in piena campagna elettorale, viene accusato di prender parte indirettamente alla lotta per sostenere Titulescu. Pertinax, nell'*Echo de Paris,* rileva i risultati negativi del viaggio del Ministro degli Esteri a Varsavia e a Bucarest, notando, tra l'altro, che egli avrebbe rifiutato la richiesta di elevare la Legazione francese nella capitale romena al rango di Ambasciata.

## Cadaveri di presunti contrabbandieri rinvenuti nel Golfo di Finlandia

RIGA, 9

Lungo le coste del Golfo di Finlandia, in regione di Kepmanskera, è stata trovata una barca in balìa delle onde nella quale si trovavano i cadaveri di due uomini. Dato che la località è frequentata da contrabbandieri di alcool, si suppone siano due contrabbandieri morti per assideramento. E' stata aperta un'inchiesta.

## Madama di Tebe è morta

PARIGI, 9

Madame de Thebes, la celebre indovina e cartomante le cui previsioni durante gli anni di guerra avevano tanta eco, è morta all'ospedale di Fontainebleau presso Parigi. Oriunda di Chatelet en Brien, Madame de Thebes era nata il 17 ottobre 1860. Sposatasi una prima volta con un amico di infanzia, essa, il cui nome vero era Charlette Eugenie Naud, aveva divorziato e si era sposata poi con un colonnello in ritiro. Ma aveva divorziato poi una seconda volta. Spesso essa andava a raccogliersi sulla tomba dei suoi famiiliari a Chatelet en Brien e là la malattia la sorprese circa due mesi fa. Dinanzi alla gravità del suo stato venne trasportata a Fontainebleau dov'è deceduta. I funerali hanno avuto luogo stamane senza fasto e alla presenza di qualche parente. Madame de Thebes infatti, sostituita dai fachiri e dagli astrologhi oggi di moda, era completamente dimenticata

## Bollettino meteorologico

9 dicembre

| CITTA' | Press. bar | Stato del cielo e mare | Temper. Mass. | Min. |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | dim. | cop., m. | +17 | +11 |
| Roma | dim. | ser., ag. | +17 | +11 |
| Milano | staz. | coperto | + 7 | + 5 |
| Torino | dim. | piovoso | + 6 | + 3 |
| Genova | dim. | cop., ag. | +16 | +13 |
| Sanremo | dim. | cop., ag. | +16 | +12 |
| Venezia | — | — | — | — |
| Trento | dim. | coperto | +12 | + 1 |
| Bolzano | dim. | piovoso | + 7 | + 1 |
| Bologna | staz. | coperto | +14 | + 3 |
| Firenze | staz. | misto | +17 | + 8 |
| Rimini | dim. | misto, m. | +19 | +13 |
| Ancona | aum. | misto, m. | +16 | +13 |
| Napoli | — | — | — | — |
| Foggia | staz. | misto | +16 | + 9 |
| Bari | aum. | misto, cal. | +19 | +15 |
| Lecce | aum. | sereno | +18 | +13 |
| Taranto | var. | cop., ag. | +17 | +15 |
| Messina | staz. | misto, m. | +19 | +13 |
| Palermo | dim. | ser., cal. | +24 | +11 |
| Catania | dim. | ser., ag. | +19 | +10 |
| Cagliari | — | — | — | — |
| Sassari | aum. | misto | +19 | +10 |
| Tripoli | aum. | misto, m. | +25 | + 7 |
| Bengasi | aum. | misto, m. | +21 | — |
| Rodi | staz. | ser., cal. | +19 | +15 |

**Previsioni del tempo per il 10 dicembre.** (Roma, «Telemetaereo») Situazione generale: Un'area di bassa pressione si estende dall'Islanda attraverso le isole britanniche a tutta la media Europa e al Mediterraneo occidentale con minimi principali sulla Francia e sull'Islanda. Alte pressioni si hanno sulla Scandinavia, sull'Europa sudorientale e sulla Libia. Sulle nostre regioni prevalgono correnti meridionali di aria temperata relativamente calda. Tendenza generale del tempo sull'Italia: perturbato sulle regioni settentrionali, in temporaneo peggioramento sull'alto e medio bacino tirrenico, instabile altrove.

(Venezia, «Assistaereo») Nella Venezia Giulia cielo coperto con piogge sparse e schiarite nelle ore pomeridiane. Venti moderati meridionali con rinforzi locali. Mare mosso o agitato. Temperatura stazionaria.

# Il Gen. Cavallero nominato comandante delle truppe dell'Africa Orientale Italiana

ROMA, 9

**...on decreto reale, su propo... del Duce, Ministro dell'A... italiana, il Generale di ...po d'Armata Ugo Cavallero ...tato nominato comandante ... truppe dell'Africa Orien... Italiana.**

...vallero è nato a Casale nel ... Sottotenente di fanteria nel ... fu da tenente insegnante alla ... centrale di tiro a Parma. ...1911 uscì primo classificato ... scuola di guerra; nel 1912-13 ... Libia e nella giornata di Et... meritò una medaglia di ...o. All'aprirsi della guerra ... l'Austria fu subito chiamato ... segreteria di S. E. il Capo di ... del R. Esercito, ne fu col...atore prezioso, assiduo ed ap...atissimo, specialmente pre... nei momenti più serii: du... l'avanzata austriaca nel ...tino nel 1916, alla presa di ...zia, fino all'autunno del 1917. ...seguito, nominato Capo del...cio Operazioni del Comando ...remo, ebbe parte preponde... nelle azioni per il consolida...to della nuova linea e fu uno ... artefici — come dichiarò il ... alla Camera nel gennaio ... — delle due grandi vittorie: ...iave e Vittorio Veneto. Per le ...emerenze di guerra fu due vol... decorato dell'Ordine Militare di ...ia ed ebbe una promozione ... merito di guerra a colonnello ...1917 e una a scelta eccezionale ... brigadiere generale nel 1918. ... aver per circa due anni rap...entato l'Italia nel Comitato ...are interalleato di Versailles, ...endo con grande prestigio la ...ca che era stata tenuta prima ... dai Generali Cadorna, Giar... e di Robilant lasciò il servi... attivo.

...ella primavera del 1925 fu ...mato dal Duce al posto di ...segretario di Stato per la ...erra. Nel 1926 il Generale Ca... fu nominato senatore e nel ... promosso Generale di Divi... La sua opera fu notevole ...iordinamento del R. Esercito ... programma di unificazione ... più importanti servizi comuni ... diverse Forze Armate.

...resse la costruzione della motonave.

Ossequiati dal Podestà, dal comandante della Milizia, dal comandante del porto e da altre autorità, essi sono saliti a bordo della motonave facendone una minuziosa visita sotto la guida del comandante. La motonave è ripartita nel pomeriggio per proseguire il suo viaggio.

## Il Ministro ungherese Generale Roder sarà domenica a Roma

ROMA, 9

*Domenica 12 dicembre p. v. giungerà a Roma, invitato da S. E. Pariani Sottosegretario alla Guerra, S. E. il Generale di Corpo d'Armata Guglielmo Roder Ministro della difesa nazionale dalla fine del 1936, già capo di S. M. dell'Esercito ungherese.*

## Una nobile figura di soldato
## La morte del Gen. Foschini sottocapo di S. M. territoriale

ROMA, 9

Stamane è morto il Generale Francesco Foschini sottocapo di S. M. per la difesa territoriale.

Il Gen. Foschini era nato il 2 luglio 1874 a Napoli. Allievo nella scuola militare nel 1892, fu nominato sottotenente contabile nell'11.o reggimento fanteria nel settembre 1894. In seguito destinato alle R. truppe per l'Africa partecipò alle due campagne d'Africa 1895-96 e 1897. Nominato tenente appartenne fino all'agosto 1901 alle R. truppe d'Africa. Nel 1905 fu comandato a prestare servizio al comando del Corpo di S. M. Nell'ottobre 1911 partì col grado di capitano per la Tripolitania e la Cirenaica, addetto all'Intendenza del Corpo di spedizione in Tripoli. Partecipò quindi alla grande guerra, dall'inizio fino all'armistizio, pervenendo al grado di colonnello, e assegnato prima al corpo di S. M. e in seguito al comando del 22.o reggimento fanteria. Nel 1923 ebbe l'incarico di Capoufficio presso lo S. M. centrale, con le funzioni di direttore capo divisione. Nel 1926, nominato Generale di Brigata, tenne il comando della Brigata Cremona. Nel 1931 fu promosso al grado di Generale di Divisione e incaricato del comando, prima della Divisione militare territoriale di Volosca, poi, della Divisione militare del Carrara. Nell'agosto 1934 fu nominato Generale di Corpo di Armata a disposizione e dal primo luglio 1935 tenne l'incarico di sottocapo di S. M. territoriale dell'Esercito.

Il Generale Foschini partecipò alle campagne d'Africa 1895-96-97, alla guerra italo-turca, alla grande guerra. Fu decorato di due medaglie di bronzo al V. M. e della Croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia. Ebbe inoltre varie onorificenze italiane ed estere.

## ...o di clemenza del Viceré ... una fausta occasione

ADDIS ABEBA, 9

...occasione della dichiarazione ...utocefalia della chiesa cristia...ebissina, S. E. il Viceré ha con... il condono della pena dei de..., di cui 14 condannati dal ...unale di guerra, 25 dal Tribu... del Governatorato, 4 dalla ... di appello, 64 dalla Procura ... Re.

... salone della Residenza vice... i nuovi Vescovi della chiesa ...tica hanno prestato il giura... di rito alla presenza del ...ceré.

## Commercio dell'Impero
### Importanti problemi discussi alla Consulta coloniale corporativa

ROMA, 9

...è riunita presso il Ministero ... A. O. I., sotto la presidenza ...on. Zenone Benini, la Consul...coloniale corporativa per il com... La Consulta ha discusso ...lazione predisposta dalla com...sione di competenza nominata ... Consulta stessa sui problemi ...tivi alle funzioni del commer... indigeno e alle spedizioni di ...rci da e per l'A. O. I. (sistemi ...imballaggio e disciplina giuridi... delle funzioni di spedizioniere). ... Consulta si è soffermata par...larmente sulle funzioni che ...bbono essere affidate ai com...cianti indigeni, considerato ... esiste già di fatto una riparti... di compiti tra commercianti ...igeni e nazionali, ripartizione ... sembra abbastanza risponden... esigenze commerciali del...mpero. La Consulta ha rilevato ... l'opportunità di una delimi... del campo di attività degli ...genti, tenendo presente la situa... attuale e non perdendo di vi... particolari attitudini che gli ... indigeni hanno dimostrato in ... settori commerciali, quale ... della raccolta e convoglia... sui mercati di merci di pro... locale e smistamento sin ...entri più lontani e di difficile ..., di merci di produzione na... Inoltre la Consulta, rilevati ... inconvenienti che talora si so...erificati nei sistemi di imbal... finora adottati, che non sem... hanno risposto a quelle specia...atteristiche che si richiedono ... trasporto in paesi tropicali, ...suggerito le dovute cautele per ... a tali inconvenienti. La ...sulta ha infine messo in eviden... l'opportunità di una uniforme di...ina giuridica delle funzioni di ...izioniere nei territori dell'A. ..., approvando lo schema di re...amento-tipo predisposto dalla ...missione. Esaurita la discus... sugli argomenti di cui sopra ...Consulta ha proceduto all'esame ...merose domande intese ad ot... l'autorizzazione a svolgere ... commerciale nell'A. O. I.

## ...primo viaggio in A. O. della bananiera «Ramb I»

CIVITAVECCHIA, 9

...mane è arrivata da Genova ... nuova motonave bananiera ...mb I» che compie il suo primo ... per Mogadiscio con un ca... di 1800 tonnellate di merci ... Alle 13 sono giunti da Ro... automobile, S. E. Teruzzi, ...segretario di Stato al Mini... dell'Africa Orientale, S. E. ... nuovo Vicegovernatore ge... dell'A. O. I., S. E. Caroselli, ... Governatore della Somalia, ... Ingianni, direttore generale ... Marina mercantile, il Gen. ... del Genio navale che di...

## L'omaggio di Okura alla tomba dei genitori del Duce

FORLI', 9

Accolto dalle autorità e dalle gerarchie e da spontanee manifestazioni di popolo, il barone Okura, inviato speciale del popolo giapponese, dopo un ricevimento in Municipio ove rispondeva con vibranti espressioni al saluto del Podestà, ha reso omaggio al sacrario dei Caduti e ha visitato quindi i locali stabilimenti per la lavorazione della cellulosa. Accompagnato dal Prefetto e dal Federale, ha raggiunto quindi Predappio, ove ha collocato una corona di alloro sulla tomba dei genitori del Duce, visitando poi la casa natale del Capo del Governo. Il barone Okura si recava infine alla Casa Littoria di Predappio, ove, rispondendo al saluto del Podestà, affermava di sentirsi particolarmente lieto di concludere nella terra natale di Benito Mussolini il suo viaggio in Italia.

## Il nuovo Ministro d'Italia Ghigi presenta le credenziali a Schuschnigg

VIENNA, 9

Il R. Ministro d'Italia Ghigi ha presentato le credenziali al Presidente della Repubblica, Miklas, ed ha quindi fatto visita al Cancelliere federale dott. Schuschnigg.

## Altri raduni dei commercianti per l'autarchia

ROMA, 9

L'azione di propaganda autarchica organizzata dalla Confederazione fascista dei commercianti e da quella dei lavoratori del commercio è in pieno sviluppo. Per accordi intercorsi tra le due organizzazioni sindacali, domenica 12 corrente si svolgeranno altri importanti raduni, nei quali saranno illustrati dai camerati prescelti dai presidenti delle due Confederazioni gli alti scopi dell'azione intrapresa per la realizzazione dell'indipendenza economica del Paese. Questi nuovi raduni daranno modo ai commercianti di tutta Italia di dare prova del loro entusiastico attaccamento alle salde direttive date dagli organi del Regime per il raggiungimento degli obiettivi segnati dal Duce.

Parleranno: a **Pola** Edoardo Chiozzi, a **Udine** l'ing. Arnaldo Buracchi, a **Zara** l'avvocato Carlo Spantigati.

## I Reali inaugurano l'anno dell'Accademia di S. Luca

ROMA, 9

Nel pomeriggio di oggi, la Reale Accademia di San Luca, onorata dalla Augusta presenza delle LL. MM. il Re Imperatore e la Regina Imperatrice, ha tenuto solenne adunata generale per la inaugurazione dell'anno accademico e della Mostra di Luigi Serra.

L'aula magna era gremita di accademici, di autorità e personalità del mondo scientifico e culturale. Il Governo era rappresentato da S. E. l'on. Bottai, Ministro dell'Educazione Nazionale, il Senato dal senatore Gallenga, la Camera dall'on. Borghese e il Partito dal prof. De Francisci, membro del Direttorio Nazionale. Erano presenti anche il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, il Prefetto, il Vicegovernatore di Roma e il rappresentante del Preside della Provincia.

Alle ore 16 sono giunti i Sovrani, ricevuti dal Ministro on. Bottai, dal prof. Gaudenzi, Rettore dell'Accademia col Consiglio di presidenza. Al loro entrare, tutti sorgono in piedi e il presidente esprime ai Sovrani i sentimenti della più devota e profonda riconoscenza per la loro presenza alla solenne adunata, rilevando che è la prima volta che i Sovrani d'Italia onorano l'Istituto, cinque volte centenario, nella cerimonia di inizio dell'anno accademico. Il presidente esalta le glorie antiche e nuove della Patria, di questa terra dove la bontà e il bello si congiungono alla giustizia e all'eroismo, il sapere alla virtù: ed a nome dell'Accademia di cui il Re è Principe, saluta il Sovrano d'Italia, Capo del nuovo Impero di Roma.

Prende quindi la parola il prof. Giglioli, che legge la relazione sull'attività svolta dall'Accademia in questi ultimi anni. Da ultimo, il prof. Carlo Siviero commemora il Serra, di cui ricorda i primi anni di studio orientato verso le correnti del tempo e ne sviluppa i caratteri con la seconda fase della sua pittura, desunta dai maestri del '400.

Chiusa la seduta, i Sovrani sono scesi al piano terreno a inaugurare la Mostra racchiusa in quattro sale sistemate dall'accademico prof. Bocchi, e che contengono disegni, pitture, bozzetti ed opere decorative del pittore bolognese.

Terminata la visita, i Sovrani ossequiati dal Ministro Bottai, dal Presidente della Reale Accademia e dalle altre autorità, hanno lasciato l'Istituto, fatti segno ad una calorosa manifestazione da parte della folla che ne attendeva l'uscita.

## Alta onorificenza all'ing. Luigi Burgo

TORINO, 9

Il direttore generale delle grandi cartiere Burgo, ing. Luigi Burgo, è stato in questi giorni insignito di «motu proprio» sovrano della gran croce dell'Ordine della Corona d'Italia.

All'eminente personalità del mondo cartario italiano i nostri vivi rallegramenti.

# L'elogio e le direttive del Duce al Fascismo dell'Urbe
## Educazione della gioventù, autarchia, Esposizione

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto, presenti il Segretario del Partito e il Sottosegretario all'Interno, il Direttorio federale e il Direttorio del Fascio dell'Urbe. Il Federale dell'Urbe dott. Ippolito, ha letto il seguente indirizzo:

### L'organizzazione del Fascio di Roma

«Duce, grazie per l'alto onore che ci avete concesso. Permettete che io vi esponga alcuni dati intorno alla Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Urbe. Essa comprende: 143 Fasci di Combattimento nella Provincia e nel suburbio e 31 Gruppi fascisti nella città. Inquadra, al 28 ottobre XV, 126.739 fascisti, 30.695 donne fasciste, 9000 operai e lavoranti a domicilio, 13.826 massaie rurali. I fascisti universitari sono 6328. La Gioventù Italiana del Littorio è forte di 281.663 organizzati. Nelle associazioni fasciste e in quelle dipendenti dal P. N. F., sono 288.387 iscritti. Oltre 10.000 gerarchi dirigono queste forze. Dal 29 ottobre XVI la nostra attenzione, severa quanto la responsabilità che ci avete assegnata, si rivolge costante alla Gioventù italiana del Littorio, particolarmente in quello che chiamerò il campo extrascolastico ed oltre la scuola, dove si verificavano enormi e paurose dispersioni, non più compatibili con la totalitaria organizzazione nel Partito unico della Rivoluzione fascista.

La nostra situazione finanziaria registra un movimento di oltre 12 milioni di lire, oltre alle spese di carattere assistenziale che si possono così riassumere:

Assistenza invernale lire 3.714.308. Colonie climatiche estive, 26.000 bambini assistiti, lire 3.815.035,35. Sussidi ai reduci dall'Africa e di Spagna lire 352.284,80.

### Il costo della vita

I reduci che si sono avvicendati nella Federazione fascista in cerca di lavoro, non tutti romani, ammontano a circa 4000. Di questi, 2600 sono stati sistemati: comunque sono sempre oggetto di ogni doverosa ed efficace cura. Il quadro della situazione economica è completo: agricoltura, industria, commercio, turismo e traffici marittimi ed aerei. Nel settore dell'agricoltura due problemi richiamiamo la massima attenzione: la deficenza del patrimonio zootecnico, che dovrebbe adeguarsi all'aumento medio della popolazione della capitale; l'altro è il problema che riflette la situazione dei terreni d'uso collettivo, che vengono materialmente polverizzati nelle assegnazioni che, fatte a turno, non destano nei coltivatori, in gran parte non contadini, quel dato di amore e di attaccamento indispensabile alla continua e perpetua fecondità della terra.

Il costo della vita, secondo i dati dell'Istituto centrale di statistica, nell'aprile-maggio segnava 92.25, nel settembre-ottobre segnava 98.92; vi è un aumento di punti 6.70. Secondo uno studio eseguito dalla Federazione fascista, l'aumento in percentuale del costo della vita dal primo maggio ad oggi è del 10-15 per cento. I rapporti con la massima autorità della Provincia e con tutte le gerarchie provinciali del Regime, nonchè con gli organi dell'ordine e della tutela sono perfetti; questi miei collaboratori lavorano tenacemente e, nel loro disinteresse e nella lealtà più assoluta, rendono feconda la nostra fatica. Tutti sono agli ordini vostri, o Duce, che siete la nostra fede e il nostro Capo».

### L'alto plauso

*Il Duce ha risposto elogiando altamente l'opera del Federale e dei suoi collaboratori ed ha illustrato la necessità che il Fascismo romano sia all'altezza dei suoi compiti che, oltre a quelli normali, debbono svolgersi su queste tre direttive: educazione della gioventù, autarchia, Esposizione universale di Roma.*

## Le radioconversazioni
### Beonio Brocchieri sull'aviazione Tullio Cianetti sull'autarchia

ROMA, 9

Il prof. Vittorio Beonio Brocchieri, domani alle ore 13.45, parlerà alla radio sul tema: «L'aeronautica e il nostro secolo». Dopo la conversazione il concerto musicale della R. Aeronautica eseguirà l'inno dell'aviatore, composto dal maestro Adriano Lualdi.

Sabato 11 corrente, alle 17.55 precise tutte le stazioni-radio del Regno trasmetteranno nei «Dieci minuti del lavoratore» la conversazione dell'on. Tullio Cianetti, presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria, sul tema: «Fede nell'autarchia».

## Gentile gesto della Sovrana

CHAMBERY, 9

Il Balilla Rino Borgobello di S. Michele Moriana aveva diretto una lettera a S. M. la Regina Imperatrice d'Italia mandandole in omaggio alcuni fiori di campo ed esprimendole il desiderio di ottenere in dono alcuni dischi di canzoni patriottiche.

L'Augusta Sovrana si è degnata accogliere tale desiderio ed ha fatto pervenire ora, accompagnati da una cortese lettera del suo cavaliere d'onore, 12 dischi di inni della Patria al Balilla Borgobello.

## S. E. Suvich all'inaugurazione d'una galleria d'arte a New York

WASHINGTON, 9

E' stata inaugurata a New York la nuova galleria d'arte Comet, diretta dalla contessa Pecci Blunt, con un'ammiratissima mostra di pittori italiani novencentisti. Tra le notabilità intervenute erano lo Ambasciatore, la signora Suvich, il Console generale Vecchiotti e l'ex Ambasciatore a Roma Fletcher, molti artisti e critici americani e numerose signore.

Oggi, a Washington, con una cerimonia presenziata dal R. Ambasciatore Suvich, la Società degli ingegneri meccanici d'America ha conferito il titolo di socio onorario all'ing. Lorenzo Allievi per i suoi studi e per le sue esperienze nel campo dell'ingegneria idraulica.

## Il Maresciallo Badoglio a Venezia

VENEZIA, 9

Questa sera, proveniente in automobile da Portogruaro, è giunto S. E. il Maresciallo Badoglio, ricevuto al piazzale Roma dal senatore Pietro Orsi presidente della sezione veneziana dell'Istituto nazionale di cultura fascista, nonchè dalle autorità principali e gerarchie locali.

## La nuova Costituzione brasiliana illustrata al Centro di studi americani
### Calorose parole di Asquini aprono la riunione

ROMA, 9

Con l'intervento dell'on. Bottai, Ministro per l'Educazione Nazionale, ha avuto luogo una riunione del Centro italiano di studi americani e dell'Associazione amici del Brasile, per udire la conferenza del dott. Latorur sul Brasile e la sua nuova Costituzione. Sono intervenuti S. E. Guerra Duval, Ambasciatore di Spagna, S. E. Lombo Davila Lima, Ministro del Portogallo, S. E. Key Ajala, Ministro del Venezuela, il dott. Cuesta, Incaricato d'Affari dell'Uruguay, il dott. Paolo Silveira, Incaricato di Affari del Brasile presso la S. Sede, i Consoli generali dell'Equadore, della Colombia e dell'Honduras, S. E. de Francisci in rappresentanza del Ministro Segretario del Partito e molte altre personalità.

Parlando a nome del Centro italo-americano e dell'Associazione amici del Brasile, l'on. Asquini si è dichiarato felice di poter rendersi interprete della simpatia con cui la Nazione italiana segue la realizzazione del nuovo ordine costituzionale nella grande Nazione d'oltre oceano, legata a noi da vincoli secolari di solidarietà che hanno avuto, anche in momenti recenti e difficili, significative e non dimenticabili manifestazioni.

Quindi il dott. Latorur, dopo avere illustrato il processo formativo della nazionalità brasiliana e rievocati i primi tempi della conquista e della colonizzazione, ha tracciato una breve storia delle evoluzioni storiche del Brasile. Ha presentato poi il quadro della nuova Carta costituzionale di Getulio Vargas, in relazione alla funzione politica del Brasile nel nuovo equilibrio mondiale, e ha concluso rilevando che ciò che caratterizza l'attuale situazione brasiliana è una comprensione più sicura del piano mondiale e dei problemi che vi si dibattono e, soprattutto, una rinnovazione mentale che, senza perdere di vista il senso universale dei fenomeni sociali, assorbe il nutrimento dalle radici più profonde della terra vergine del Continente. Per raggiungere l'esito indispensabile nell'impresa di così straordinarie proporzioni, il Brasile darà inizio nel proprio seno ad una nuova era. Era ormai tempo anche nel Brasile di pensare un po' più ai doveri del cittadino e un po' meno ai suoi diritti, tanto sonoramente decantati dal 1789 ad oggi. E ciò precisamente perchè il cittadino possa esercitare realmente i diritti che lo assistono e perchè la Nazione, questa soprattutto, abbia salvaguardati i diritti propri.

La conferenza, seguita con il più vivo interesse è stata alla fine coronata da fervidi applausi.

## Anche il Senato belga accorda la fiducia a Janson

BRUSSELLE, 9

Alla chiusura della discussione sulle dichiarazioni del Governo il Senato ha accordato la fiducia al nuovo Gabinetto Janson con voti 122 contro 19 e 3 astenuti.

Il Principe Carlo fratello del Sovrano ha fatto ritorno questa sera da Londra a Bruxelles.

## La Conferenza dei Paesi baltici

TALLINN, 9

Si è iniziata stamane la settima Conferenza dei Ministri degli Esteri dei Paesi Baltici. La Conferenza si occupa della situazione internazionale e dei problemi interessanti i Paesi baltici.

## Sarcofaghi della dinastia di Nassau scoperti da una rabdomante

BERLINO, 9

Grazie alle indicazioni di una rabdomante è stata scoperta nella Cappella reale di Breda in Olanda una cripta contenente cinque sarcofaghi ottimamente conservati con i resti di antenati della dinastia di Nassau. Da tempo si diceva che in un angolo della Cappella reale vi fosse un passaggio segreto per il quale si doveva accedere ad una tomba sotterranea, ma diverse precedenti ricerche non avevano approdato ad alcun risultato.

La rabdomante riuscì non solo ad accertare che il passaggio esisteva, ma ella potè anche indicare con esattezza l'orifizio nascosto sotto un pesante blocco di granito. La Regina Guglielmina, avvertita della scoperta, ha nominato una commissione che ha proceduto alla apertura delle bare, nelle quali si sono trovati perfettamente mummificati i corpi del Principe Enrico di Nassau e di Renato Chalons, della Principessa Anna Agmont, vissuti tutti nei secoli XV e XVI, nonchè dei due bimbi della Casa regnante.

# IL VIAGGIO DI STOJADINOVIC
# Unanimi consensi in Jugoslavia all'opera di consolidamento fra i due Paesi

BELGRADO, 9

Tutti i giornali consacrano numerose colonne al viaggio del Primo Ministro jugoslavo riproducendo ampi dispacci sulla sua partenza da Roma e sull'arrivo e la permanenza a Milano, ove gli operai delle fabbriche hanno fatto al rappresentante della Jugoslavia spontanee grandiose manifestazioni di simpatia.

### Il significato della visita

Sul significato del viaggio di Stojadinovic in Italia il giornale *Novosti* di Zagabria scrive, tra l'altro: «Le accoglienze fatte a Stojadinovic provano ampiamente la cordialità delle relazioni italo-jugoslave e la fiducia che gli ambienti politici italiani manifestano nei riguardi della Jugoslavia. Dopo il Patto del 25 marzo, concluso in occasione della visita del conte Ciano a Belgrado, un nuovo Trattato fra i due Paesi non era in alcun modo necessario. Ma la visita di Stojadinovic in Italia ha provato che i rapporti di buon vicinato esistenti fra l'Italia e la Jugoslavia diventano sempre più cordiali.

Nell'ora in cui viviamo, questa fiducia internazionale è un fattore di estrema importanza. Mussolini ha detto che la collaborazione fra l'Italia e la Jugoslavia è chiara e aperta, poichè deriva normalmente dalla situazione geografica dei due Paesi, che hanno un gran numero di interessi comuni. E' un fatto che l'accordo firmato nel marzo scorso fra la Jugoslavia e l'Italia a Belgrado ha posto le basi di una collaborazione sincera e duratura. «Un buon vicino è necessario all'uomo come a un fratello», disse Nicola Pasic ai giornalisti stranieri a Roma, durante la sua visita. L'importanza dell'incontro di Roma — conclude il giornale — risiede nel fatto che essi servono al consolidamento della pace in tutta l'Europa.

Nello stesso senso si esprimono altri giornali, come il *Deutsche Volksblatt* di Novisad, giornale delle minoranze tedesche, e il *Jugoslovenski Lloyd* di Zagabria. La Jugoslavia, scrive il *Deutsche Volksblatt*, rappresenta un solido caposaldo contro le forze della distruzione. Siccome anche l'Italia è interessata in eguale misura a un pacifico sviluppo dell'avvenire europeo, non poteva mancare la concordanza delle direttive politiche dei due Paesi in tutte le grandi questioni. Lo *Jugoslovenski Llod*, riferendosi ai precedenti articoli del suo direttore nei quali sostenne il buon diritto dell'Italia durante la guerra etiopica, scrive: «Adesso si vede la grande immortale opera di Mussolini per la creazione di quell'Impero, che rappresenta un bisogno vitale per il numeroso, sano e attivo suo popolo». Dopo aver accennato all'accordo di Belgrado, il giornale conclude dicendo che i reali interessi della Jugoslavia esigono una duratura sistemazione dei rapporti con l'Italia.

### Il prodigio dell'Agro

La visita di Ciano a Belgrado, la restituzione della visita da parte di Stojadinovic e i suoi colloqui con Mussolini, confermano la pura e semplice verità che ha dato impulso alla collaborazione e al riavvicinamento italo-jugoslavo e cioè come soltanto un'Italia forte e potente e una Jugoslavia forte e potente possano concordemente con successo collaborare all'esecuzione di una grande opera: la rinascita e il progresso dei loro popoli in questa Europa inquieta e discorde.

Il *Vreme* descrive l'ultima giornata di Stojadinovic a Roma trascorsa nell'Agro Pontino dicendo tra l'altro:

«Questa conquista dell'Italia fascista entra nel campo dei miracoli, se si tiene conto dei risultati positivi raggiunti nel periodo più difficile della Nazione sotto il peso delle sanzioni. In pochi anni Mussolini, ha trasformato le terre paludose in terre fertilissime. Crediamo che la battaglia del grano vinta dal Duce sia la sua più chiara vittoria, perchè non è piccola cosa strappare all'acqua la terra feconda, e darla a chi lavora».

Il giornalista si dilunga a descrivere la città di Sabaudia «le sue splendide case, i suoi meravigliosi parchi, le fontane, gli obelischi, le strade asfaltate che attraversano tutta la zona. La visione di queste terre ha suscitato l'ammirazione di tutti, aggiunge l'inviato del *Vreme*, tanto più che Sabaudia è stata costruita in 272 giorni, il tempo che occorre per trasformare l'idea in atto. Ritornando a Roma a tarda sera noi avevamo il sentimento di aver visto un'opera di cui la nuova Italia e Mussolini possono a ragione essere fieri».

Anche *Politika* dedica tutta la prima pagina e gran parte della seconda all'ultima giornata di Stojadinovic. Il giornale descrive le calorose accoglienze ricevute dal Presidente del Consiglio jugoslavo nelle nuove città dell'Agro Pontino ed il magnifico panorama della regione redenta dalla palude. Il giornale riporta ampi particolari tecnici sulla organizzazione delle nuove terre dell'Agro Pontino.

## "Successo diplomatico italiano,,

LONDRA, 9

La visita a Roma e il viaggio in Italia del Primo Ministro jugoslavo Stojadinovic sono riferiti con ampie informazioni da tutti i giornali inglesi.

Il *Daily Express* scrive stamane che «la visita costituisce un altro successo diplomatico italiano. I due Paesi si trovano ora ancor più uniti di prima e il loro commercio aumenterà sensibilmente».

## L'importanza del viaggio sottolineata a Praga

PRAGA, 9

Pur astenendosi da commenti, probabilmente per non dare dispiaceri a Parigi, la stampa cecoslovacca ha seguito col più vivo interesse il viaggio del Presidente del Consiglio jugoslavo Stojadinovic in Italia, sottolineandone l'importanza

Il *Vecerni Ceske Slovo* di stamane, organo molto vicino al Presidente Benes, afferma che i rapporti fra l'Italia e la Jugoslavia non sono mai stati tanto cordiali come in questo momento. L'Italia, garantitesi le sponde orientali dell'Adriatico, può ora disporre liberamente delle sue forze nella valorizzazione del suo Impero d'Africa. La Jugoslavia con l'incremento sempre maggiore dei suoi rapporti commerciali con la sua vicina porrà riparo ai danni subiti durante le sanzioni «in cui — nota il giornale ironicamente — l'alleata Francia a titolo di compenso ha acquistato in più in Jugoslavia un totale di 11 cavalli».

«In sostanza — conclude il giornale — il viaggio di Stojadinovic avrà anche la sua brava ripercussione favorevole nei rapporti fra l'Italia e la Piccola Intesa».

## Previsioni favorevoli della stampa greca

ATENE, 9

La stampa si occupa largamente del viaggio del Presidente del Consiglio jugoslavo in Italia. Lo *Ethniki* lo definisce un avvenimento eccezionale e mette in rilievo l'atmosfera di grande cordialità in cui si svolge. Il giornale prosegue dicendo che i colloqui di Stojadinovic col Duce avranno favorevoli conseguenze per il consolidamento della pace nel centro Europa.

## L'ospite "entusiasta e grato,, del suo soggiorno romano

ROMA, 9

Il Primo Ministro jugoslavo signor Stojadinovic ha avuto modo di avvicinare moltissimo, nel recente suo viaggio dell'Urbe, i giornalisti fascisti ed è stato lietissimo di apprendere che fra la stampa del suo Paese e la stampa fascista sono stati già tessuti legami di reciproca stima che non possono non dare preziosi frutti, specie se, come è desiderato dalle due parti, i contatti personali saranno moltiplicati e approfonditi attraverso visite non frettolose nei due Paesi.

Una frase del signor Stojadinovic ieri sera ha illuminato questo punto fondamentale delle relazioni fra i due popoli. Ad un certo punto egli ha detto che «a mano a mano che ci conosciamo l'amicizia diventa più intima, più, diremo, sentita e necessaria. Il programma quindi è semplice: conoscersi meglio, convinti come siamo che la mutua e non superficiale conoscenza farà convergere sempre più gli interessi di due popoli giovani come i nostri».

I colleghi romani hanno domandato al signor Stojadinovic le sue impressioni sul suo soggiorno romano ed egli ha risposto: «Ne sono entusiasta e grato».

— Quando eravate l'ultima volta fra noi?

— Venti anni fa. Immaginate un po' che cambiamento ho trovato! Quanta strada ha l'Italia fatto col Fascismo!

C'è in queste parole condensato tutto quello che l'ospite pensa dell'Italia di Mussolini.

## L'Adriatico oasi di pace
### Compiacimento in Germania

MONACO DI BAVIERA, 9

Il comunicato ufficiale sui colloqui italo-jugoslavi viene rilevato da questi giornali con viva soddisfazione. Le *Neuste Nachrichten* osservano che la visita jugoslava a Roma ha datto risultati concreti, non solo a vantaggio dei rapporti italo-jugoslavi, ma anche della politica europea, estendendo il raggio d'azione dell'asse Roma-Berlino. Questo nuovo successo di Roma, prosegue il giornale, va anche valutato nei riflessi dell'imminente convegno dei firmatari dei protocolli romani, che coinciderà con la visita di Stojadinovic a Berlino, non solo sfatando così le ridicole dicerie di un blocco Austria-Cecoslovacchia-Ungheria, ma consolidando anche la politica dell'Italia e della Germania, che mira all'immediato riavvcinamento con gli Stati danubiani.

La *Münchner Zeitung* sottolinea che la rafforzata amicizia italo-jugoslava si manifesta tanto nelle questioni di dettaglio riguardanti i due Paesi particolarmente, quanto nei problemi di comune interesse europeo. In conclusione si può dichiarare che l'Italia e la Jugoslavia sono oggi degli ottimi vicini, che hanno comunanza di interessi e di direttive. L'Adriatico è diventato un'oasi di pace che contribuisce notevolmente alla pacificazione generale.

# La cittadinanza onoraria di Trieste al Duca d'Aosta

## Una funzione a San Giusto - L'omaggio ai Caduti triestini - Manifestazione di popolo in Piazza Unità

## Vincolo d'affetto

*Il giorno della partenza dei Duchi d'Aosta è ormai imminente: e la città, che da sei anni aveva fatto una dolce consuetudine della dimora di questi cari e gentili Principi della Casa Reale in mezzo alla vita nostra, non nasconde il dolore del distacco e lo conforta con la volontà di manifestar Loro in ogni forma l'affetto profondo e inestinguibile che hanno suscitato tra noi.*

*L'annunzio, ormai ufficiale, del conferimento della cittadinanza onoraria di Trieste al Duca Amedeo d'Aosta, viene a compiere un voto che già da lungo era nel cuore dei cittadini, e che negli ultimi giorni veramente urgeva in ciascuno di loro. Questa cittadinanza onoraria la aveva Trieste entusiasticamente decretata al glorioso Duca Emanuele Filiberto d'Aosta, quando, condotte qui le truppe vittoriose della Patria, era rimasto per parecchi mesi al loro comando, ed era vissuto, amatissimo Principe, coi nuovi cittadini. E il Duca Emanuele Filiberto si sentì poi sempre cittadino nostro, e qui lo rivedemmo con gioia, e qui lo sentimmo sempre con affettuoso pensiero, e non lunge da qui, sul campo delle sue più aspre immortali battaglie, volle Egli avere, coi suoi soldati, la dimora eterna. Sono ricordi che legano, e che vividi rifioriscono. Non molto tempo era trascorso da quando il Figlio dell'eroico Condottiero venne, con la sua giovane Sposa, al Castello di Miramare, e già i cittadini sentivano che questa cittadinanza onoraria sarebbe rinverdita, come giusto retaggio, in un atto di riconoscente amore reso al Duca Amedeo. Ed ecco è venuto il giorno: doloroso per il distacco, ma illuminato dall'esultanza di poter salutare il nostro amato Duca con un nome che a Lui ci lega per sempre.*

*Ciò che hanno fatto ed hanno predisposto il Duca e la Duchessa d'Aosta in questi giorni del loro addio, attesta non solo la generosità e l'incomparabile gentilezza di sentimento che tutta Trieste conosce in Loro, ma anche una commozione non meno profonda, non meno amorevole, di quella che si agita nell'anima di tutta la cittadinanza. Questo Principe umano, cortese, soccorrevole, come tutti i valorosi, questa Principessa, che fu esempio ammirabile del dovere di carità e di alacrità sollecita e vigilante sopra ogni opera creata per i bisogni dei sofferenti, hanno voluto in questi giorni moltiplicare affettuosamente gli atti che esprimevano alla città il Loro amore e che con essa li fondevano in una comunanza ideale di sentimento. A coronamento di tutte le visite di congedo fatte agli Enti pubblici, agli istituti cittadini divenuti cari al Loro cuore, venne la splendida donazione all'Ente Comunale d'Assistenza, che l'altro giorno riferimmo commossi: ed oggi ancora la Duchessa d'Aosta, al Politeama Rossetti, distribuisce quattrocento pacchi che, fedele sino all'ultimo alla Sua dolce consuetudine, l'Augusta Donna ha preparato per i bambini poveri di Trieste.*

*E domenica, prima di partire, i Duchi vogliono assistere ancora una volta alla Messa nel nostro San Giusto, vogliono rendere ancora una volta omaggio al monumento e alla lapide dei Caduti triestini.*

*Sono atti di altissimo sentimento, di purissima elevazione con l'anima della città. Essi toccano le fibre nostre più intime, e nondimeno ne avevamo quasi la premonizione, il presentimento: tante furono le prove di eletto, ideale, cavalleresco sentire che ci vennero in questi anni dai due Augusti Principi, e che furono per tutta la cittadinanza quasi un'educazione tacita a maggior perfezione spirituale del senso della vita. Quale infinita cortesia, da parte dei due Principi, nel ricordarsi di tutti, in questi giorni, nel voler tutti rivedere prima di lasciare la città; e quanti atti squisiti, che i più non sanno, e pur sono mormorati con commozione da chi non li ignora, verso l'uno o l'altro probo e modesto cittadino che i Principi, vivendo tra noi, erano venuti a conoscere!*

*Veramente, dove essi passarono, lasciarono un indelebile segno d'amore.*

*E domenica la cittadinanza, invitata dal Partito, mossa da un impulso unanime di gratitudine e di tenerissimo affetto, accorrerà sulla sua piazza a dare l'addio ai Duchi d'Aosta che partono, che certamente torneranno tra noi. La voce della Patria ha chiamato il Duca Amedeo d'Aosta ad altro più arduo, più alto dovere, al più insigne posto di comando che la fiducia dell'Italia, del Re, del Duce possa oggi assegnare a un cittadino dell'Impero italiano. Il Duca d'Aosta, Principe di Casa Savoia, è un soldato, uno dei più prodi e più arditi soldati nostri, uno dei più consapevoli della missione d'intelletto e d'anima che la Patria affida, con più salda fede, ai suoi soldati provati sul campo. C'è nella sua partenza, oltre il dolore dell'affettuoso distacco, un alcunchè di fiero: c'è il vibrante compiacimento per la grande missione di civiltà latina che Egli va a compiere.*

*Lo hanno sentito i volontari nostri: e prima che Egli parta da noi, hanno voluto iscrivere Amedeo d'Aosta nell'albo dei Volontari giuliani.*

*E anche questa è una voce del nostro saluto, una delle più nobili e più onoranti voci che potessero giungerGli da Trieste e legare con vincolo virile il suo cuore. Domenica, l'Augusto Principe e l'Augusta Consorte, sentiranno quell'altra voce triestina in cui si fonde il grido memore e augurale di tutte le anime: la voce della moltitudine immensa.*

## La Duchessa d'Aosta alle ambulanze di settore

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, prima di lasciare la nostra città, ha voluto visitare ancora una volta le sette ambulanze comunali di settore dove, accanto a quello medico, si svolge — a cura della Croce Rossa — il servizio di assistenza rionale.

Nelle mattinate di martedì e di ieri l'Augusta Presidente del Comitato assistenti sanitarie si è portata successivamente negli ambulatori comunali di S. Giovanni, Barriera vecchia, Città vecchia, Villa Opicina, S. Vito, S. Giacomo e Servola.

Accompagnata nel suo giro dalla Dama di Corte Principessa di Cerenzia, dal Direttore dell'Ufficio d'Igiene e dall'Ispettrice delle assistenti sanitarie, la Duchessa ha sostato in ogni ambulatorio, dove, accanto al medico e all'assistente sanitaria, erano ad attenderla e renderle omaggio le signore componenti la Presidenza dei singoli Patronati d'assistenza rionale. Dappertutto il suo squisito interessamento, che è stato il massimo coefficiente per la nascita e l'espansione di quei presidi assistenziali, ha trovato particolare espressione, sia di fronte alle signore dei Patronati e ai sanitari, sia verso gli umili clienti degli ambulatori che le si affollavano intorno, commossi nel sentire ancora una volta accanto a loro la benefica Principessa. Il dolore per l'imminente distacco, rendendo più preziosi i minuti donati dall'Augusta Signora, dava ardire ai presenti e mani di donne, di bimbi, di vecchi si tendevano a sfiorarle con quasi religiosa riverenza le vesti, a serrarle intorno un cerchio d'amore.

Vibranti manifestazioni facevano eco dall'esterno da parte di gruppi di popolane, subito richiamate sulla via dalla notizia della presenza dell'amata Principessa che — visibilmente guadagnata dall'intensità dell'emozione di tutti i presenti — rispondeva con la grazia e la bontà consuete allo spontaneo tributo di affetto e di devozione, costituente quasi una scia ininterrotta lungo tutto il procedere della sua visita.

## I dopolavoristi alle manifestazioni

Domenica prossima le organizzazioni dopolavoristiche, agli ordini dei rispettivi presidenti e dirigenti convergeranno per le ore 11 precise in Piazza dell'Unità, lato Caffè Specchi, per partecipare alle manifestazioni che verranno organizzate per rendere onore alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta che prenderanno in tale giornata commiato dalla nostra città. Dirigenti, alfieri e tutti gli iscritti al P.N.F. indosseranno la divisa fascista.

Per dar modo a tutti i dopolavoristi di partecipare alle manifestazioni in onore delle LL. AA. RR., il Dopolavoro provinciale ha sospeso l'organizzazione del primo Treno bianco, rimandandola a domenica 19 dicembre. Per la stessa ragione tutti i sodalizi dipendenti hanno sospeso le gite con automezzi e tutte le manifestazioni in programma per la mattinata.

## Le disposizioni del Partito

**La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:**

**Domenica prossima Trieste fascista saluterà con vibrante passione le LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, in procinto di partire per l'Africa Orientale Italiana. A S. A. R. il Duca d'Aosta verrà offerta la cittadinanza onoraria di Trieste.**

**I fascisti e la cittadinanza tutta diranno ancora una volta agli Augusti Principi tutto il loro riconoscente e devoto affetto.**

### PROGRAMMA DELLE MANIFESTAZIONI

**Ore 10.— S. Giusto: Cerimonia religiosa. Le LL. AA. RR. percorreranno il seguente itinerario: Barcola, Viale Regina Elena, piazza Libertà, via Cellini, via Ghega, piazza Oberdan, via Carducci, ponte della Fabra, piazza Goldoni, via Silvio Pellico, Galleria Sandrinelli, piazza Sansovino e via Capitolina.**

**» 10.40 Le LL. AA. RR. renderanno omaggio al Monumento dei Caduti in guerra e in A. O. I.**

**» 10.50 Le LL. AA. RR. raggiungeranno il Palazzo del Governo percorrendo il seguente itinerario: via Capitolina, piazza Sansovino, Galleria Sandrinelli, via Silvio Pellico, piazza Goldoni, Corso Vittorio Emanuele, piazza della Borsa, Capo di Piazza, piazza Unità.**

**» 11.10 Palazzo del Governo: Presentazione Autorità e Gerarchie. Conferimento da parte del Podestà della cittadinanza onoraria a S. A. R. il Duca d'Aosta.**

**» 11.50 S. A. R. il Duca d'Aosta dal Palazzo del Governo si recherà a piedi al Palazzo Comunale, attraversando la piazza Unità e ritornando poi alla Prefettura.**

**Dalle 11.40 e sino alla partenza degli Augusti Principi per Miramare avrà luogo in piazza Unità una manifestazione popolare di omaggio.**

**E' prescritta per la durata della cerimonia la divisa fascista con decorazioni.**

## AMEDEO D'AOSTA NELL'ALBO DEI VOLONTARI GIULIANI

Durante l'ultimo rapporto della Compagnia volontari giuliani e dalmati, in sala del Littorio, su proposta di S. E. Cobolli Gigli, l'assemblea ha approvato con vive acclamazioni l'offerta a S. A. R. il Duca d'Aosta della tessera della Compagnia.

### La proposta di S. E. Cobolli Gigli

Quel giorno il Ministro, dopo aver esaltato le doti di combattente e di soldato del Duca, aveva detto:

«Il saluto di Trieste al suo Duca sarà meno triste sapendo che S. A. R. non intende staccarsi definitivamente dalla città.

Ed è per questo, che giungerà tanto più grato all'Augusto Principe Sabaudo il voto di questo nostro rapporto perchè egli acconsenta di essere iscritto alla Compagnia volontari giuliani e dalmati. Egli e la sua Augusta Consorte hanno dato a Trieste tante e così nobili prove di attaccamento che la città è ben fiera di considerarli suoi cittadini. E' il nostro atto non solo prova di attaccamento alla Dinastia, ma di devozione affettuosa verso questo augusto soldato degno delle tradizioni vecchie e recenti della sua stirpe».

### La delegazione a Miramare

Ieri, alle 16.30, S. A. R. il Duca d'Aosta ha ricevuto a Miramare il Consiglio direttivo della Compagnia che ha recato all'Augusto Principe la tessera. Erano a capo del gruppo il presidente della Compagnia avv. Ruzzier, il vicepresidente dott. Rozzo e i due componenti del Direttorio nazionale dell'Associazione console di Zamagna e console generale Pertosi Ascari.

Il console di Zamagna ha rivolto all'Augusto Principe un saluto dicendo:

«Altezza Reale. Nella mia qualità di delegato regionale e membro del Direttorio nazionale nel presentare a V. A. R. il Direttorio della Sezione di Trieste sono incaricato non solo di porgere il saluto devoto e affettuoso della presidenza e di tutti i volontari d'Italia, ma anche di esternare a V. A. R. la nostra gioia per aver accettato il passaggio alla Sezione di Trieste, Sezione a noi tanto cara perchè riunisce sotto il nome di Compagnia volontari giuliani e dalmati la totalità dei volontari di queste terre, che accorsero sempre ovunque c'era bisogno di dimostrare, anche con il sacrificio, il loro appassionato e devoto attaccamento all'Italia ed alla gloriosa Casa Savoia».

### La consegna della tessera

Il presidente della Compagnia avv. Ruzzier porgendo all'Augusto Principe la tessera della Compagnia, miniata su pergamena, gli rinnova l'espressione della gratitudine dei volontari per aver accolto il voto espresso nell'ultimo rapporto, su proposta del volontario Ministro Cobolli Gigli, e aver accettato di far parte della Compagnia volontari.

L'avv. Ruzzier, compiendo l'atto della consegna, prega il Duca di voler considerare il gesto dei volontari non solo come atto di omaggio ad un Principe della gloriosa ed amata Casa Savoia, non solo come atto cameratesco di devota ammirazione per un valoroso compagno d'armi, ma anche come segno, sia pur modesto — «direi quasi pegno», ha aggiunto l'oratore — del profondo amore del quale il Duca d'Aosta e la sua Augusta Consorte sono circondati dalle popolazioni giuliane, delle quali noi — ha detto l'avv. Ruzzier — sentiamo in questo momento di essere interpreti fedeli e sinceri.

L'oratore rivolge quindi a S. A. R. gli auguri più fervidi e devoti del volontarismo giuliano per l'alta missione, affidata alla passione, alla fede, all'intelligenza e al prestigio personale e della Famiglia del Duca d'Aosta, nell'Impero, ove «Vi accompagnano — ha detto il presidente dei volontari — i voti di tutti gli italiani e quelli più affettuosi della nostra gente ormai legata a Voi da vincoli indissolubili di affetti e di ricordi».

### Il gradimento del Principe

Il Duca d'Aosta ha vivamente ringraziato i volontari per averlo voluto nella loro Compagnia e ha avuto parole di alta ammirazione per il valore e l'eroismo dei volontari.

L'avv. Ruzzier ha anche consegnato al Duca un esemplare dell'epistolario di Sergio Laghi, che il Duca ha molto gradito. Amedeo di Savoia si è quindi intrattenuto con i presenti interessandosi dell'attività della Compagnia.

## Il corso su Augusto all'Università
### L'odierna prolusione inaugurale del prof. Sabbadini

Questa sera, venerdì, alle 18.15 precise, il chiarissimo prof. Salvatore Sabbadini terrà nell'aula magna della R. Università la prolusione inaugurale del corso su Augusto, trattando di «Augusto, mecenate e propulsore delle lettere e delle arti». Alla prolusione, cui sono state invitate le autorità cittadine, potranno assistere quanti s'interessano dell'argomento.

## La partenza dell'"Oceania,,

Ieri alle 11 è partita dalla Stazione Marittima la motonave «Oceania», con a bordo parecchie centinaia di passeggeri sia di classe unica che di terza. Tra i partenti c'erano S. E. Traversini, Ministro della Svizzera in Argentina, ossequiato alla partenza dal Console svizzero nella nostra città, l'Arcivescovo di Aleppo, mons. Raffaele Nemer e il Vescovo di Hana, mons. Ignazio Hereike, tutti diretti al Sud America. A Napoli prenderà imbarco sulla bella nave dell'«Italia» il segretario della Ambasciata nipponica a Rio de Janeiro, sig. Tadao Kudo, con la famiglia.

## La Befana fascista al Dop. Artigiano

Secondo le disposizioni del Federale, presidente del Dopolavoro provinciale, il Dopolavoro artigiano organizzerà quest'anno la Befana fascista per i figli dei soci che non oltrepassano i dodici anni. S'invitano pertanto tutti gli artigiani interessati a voler provvedere all'iscrizione in tempo utile dei propri figli alla «Befana fascista» del Dopolavoro artigiano. Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 15 corrente.

## In memoria di Winckelmann

Ieri mattina, per incarico del primo direttore dell'Istituto archeologico germanico di Roma, prof. L. Curtius, è stata collocata da parte del Consolato di Germania sul monumento che la nostra città eresse nel 1823 a Giovanni Winckelmann, assassinato a Trieste nel 1768, una corona di lauro col nastro fregiato dai colori germanici e dalla dedica: «In memoriam patroni, Institutum Archeologicum Germanicum».

L'Istituto archeologico di Roma ha voluto con ciò onorare la memoria del grande archeologo germanico nell'anniversario della sua nascita.

**Il tè di domenica all'Adria.** Domenica prossima col consueto orario avrà luogo nella Sala massima di via Coroneo 15, il trattenimento danzante della S. T. C. Adria. E' previsto anche per questa manifestazione il tradizionale successo. Per inviti rivolgersi ogni lunedì, mercoledì e venerdì al Comitato, in galleggiante sociale, molo Sartorio (telefono 50-33), dalle 19 alle 20.



## L'odierna distribuzione di 400 pacchi ai bimbi

*Questa mattina, alle 10.30, al Politeama Rossetti S. A. R. la Duchessa d'Aosta assisterà alla distribuzione di 400 pacchi donati dalle LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa ad altrettanti bambini bisognosi.*

*Ogni singolo pacco per le femmine contiene un farsetto di lana, una sottanina, una maglia grande di lana, una sciarpa di lana e un involto di biscotti. Il pacco per i maschi contiene un farsetto di lana, un paio di calzoncini, un paio di calzettoni, una maglia grande di lana, una maglietta o sciarpa di lana e un involto di biscotti.*

*La distribuzione sarà effettuata a cura dell'Ente Comunale di Assistenza.*

## L'odierna conferenza di P. Gemelli in Sala del Littorio

*Come già annunciato, oggi alle ore 19.30, nella Sala del Littorio, Padre Agostino Gemelli, presidente dell'Accademia pontificia delle scienze e lettere dell'Università cattolica del S. Cuore di Milano, terrà, sotto gli auspici della Cassa provinciale di malattia, la conferenza sul tema: «Il fattore umano nell'organizzazione del lavoro».*

## Organizzazioni del Regime

### M. V. S. N.
**58.o Battaglione CC. NN.**

Comando 2.a Compagnia. *Tutte le CC. NN. dipendenti, in caserma di via Ferriera 12, domani alle 7. Uniforme di marcia.*

### G. U. F.

Tesseramento. *Tutti gli universitari sono invitati a presentarsi in sede durante le ore d'ufficio, per ritirare il mandato di pagamento del canone per l'anno XVI del «Guf» e del P.N.F.*

### FASCIO FEMMINILE

G. R. F. «Remo Comisso». *Domenica 12, adunata generale delle donne fasciste per fare atto di omaggio al passaggio del Duca di Aosta. Ritrovo in sede del Gruppo alle ore 8.45 precise.*

G. R. F. «A. Crena». *Le gerarchie femminili (visitatrici di settore e di nucleo) e le fasciste, possibilmente in divisa, sono comandate per domenica 12 corr., alle ore 8 in piazza Caduti fascisti. Le GG. FF. si troveranno alle 8.45 al Nido «Regina Elena».*

## ASTERISCHI

### Italia in Olanda

Leggiamo nei giornali di Amsterdam il grande successo ivi riportato dal collega Ciro Poggiali, scrittore pieno di simpatia per Trieste e legato da cari vincoli famigliari a questa città, inaugurando i corsi della Dante Alighieri con una conferenza su Milano moderna. Essa è la prima di un ciclo di conferenze che, sempre per cura della Dante Alighieri, egli terrà in altre nove città olandesi.

### Una Mostra di Cesare Cuccoli

Iersera si è inaugurata nella Sala Jerco, presente una moltitudine di visitatori, in maggioranza signore e artisti, una mostra del pittore Cesare Cuccoli, artista nostro già segnalatosi in molte esposizioni cittadine. Il Cuccoli, intorno a un bellissimo suo quadro di paesaggio nella maniera che egli coltivò di preferenza in questi ultimi anni, ha schierato ora alcuni ritratti e un buon numero di bozzetti di paese (motivi carsici ed istriani), nei quali si accosta alla maniera luministica oggi più in voga. La mostra suscitò lusinghieri apprezzamenti, e difatti comprende parecchie lodevoli cose, delle quali un altro giorno ci occuperemo.

### Domani ballo del «Guf» in Sala massima

Preparato con il consueto zelo, avrà luogo domani nella Sala massima di via Coroneo 15, dalle 17 precise in poi, l'atteso trattenimento danzante del Gruppo universitario fascista, che sarà allietato, come al solito, dalla grande orchestra, diretta dal maestro Meniconi e composta da ben dieci elementi. Per eventuale richiesta di inviti, rivolgersi personalmente al «Guf» (via Rossini 4) nelle ore di ufficio.

## Corsi di educazione fisica per alunni privatisti isolati

Tutti gli alunni privatisti non iscritti nelle scuole private, sono obbligati a frequentare i corsi ufficiali di educazione fisica della G. I. L. con la classe d' Istituto medio, nella quale sosterranno gli esami di idoneità. La tassa annua di educazione fisica di lire 30, va versata esclusivamente all'indirizzo del tesoriere della G. I. L., Banco di Napoli, via del Parlamento 2, Roma.

Le iscrizioni debbono essere fatte entro il mese di dicembre all'Ufficio provinciale di educazione fisica della G. I. L. che, presa visione del vaglia con cui è stato effettuato il versamento, assegnerà l'alunno alla corrispondente squadra ginnastica.

## La cittadinanza di Gorizia

Abbiamo da Gorizia:

**Sabato 12, alle ore 10.30, nel Palazzo del Governo, S. A. R. il Duca d'Aosta, Vicerè d'Etiopia, riceverà l'omaggio delle gerarchie della provincia di Gorizia.**

**La Consulta comunale ha deliberato di conferire all'Augusto Principe la cittadinanza onoraria e nell'occasione gli rimetterà il relativo diploma. Le organizzazioni e il popolo si riuniranno nella piazza della Vittoria per testimoniare al Duca d'Aosta i fervidi e devoti sentimenti di ammirazione e di augurio.**

**Riunione dell'Associazione medica sospesa.** La seduta scientifica dell'Associazione medica triestina - Circolo di cultura del Sindacato fascista medici indetta per questa sera è sospesa.

**Società teosofica italiana.** Stasera, alle 19.15, in via Dante 1, conversazione sul tema: «Comprensione porta luce». Sono invitati tutti i simpatizzanti.

## L'insediamento del Preside della Provincia

Domani alle 10.30 S. E. il Prefetto insedierà, nella sala dei Rettori della Provincia, il Preside gr. uff. avv. Edmondo Oberti di Valnera. Alla cerimonia parteciperanno le autorità cittadine. E' prescritta la divisa fascista.

## Il nuovo Comandante della 59.a Legione "del Carso,,

Con provvedimento del Comando Generale della M. V. S. N., il primo Seniore dott. cav. uff. Francesco Consolini, capo di S. M. del Comando VIII zona CC. NN. di Ancona, è stato nominato comandante della 59.a Legione del Carso, in sostituzione del primo Seniore cav. Salvatore Grimaldi, trasferito alla XII zona CC. NN. di Bari.

**Della conferenza all'Istituto musicale giuliano** su «La musica nella Divina commedia», tenuta ieri sera con vivo successo dal prof. Vouch dobbiamo rimandare la relazione al *Piccolo della Sera*.

**L'arch. Berlam alla Dalmatica.** Il comm. arch. Arduino Berlam parlerà giovedì 16 corr., nella sala della Dalmatica sul tema: «Sebenico, il Tommaseo e le cascate del Cherca».

# Avvenimenti della vita teatrale

## "Un fatto di cronaca,,

### Tre atti di R. Viviani al Verdi

Clara Sammarino, moglie di Arturo, marittimo che naviga gli oceani, è l'amante di un giovane elegantone. La tresca è ben nota agli amici dell'amante, e ai parenti della donna che nella notte di San Giovanni, se la spassa ballando la quadriglia col suo donnaiolo venuto anche lui a festeggiare l'onomastico del padre di Clara. Sul terrazzo, al quinto piano del palazzo, ardono i palloncini e strilla il pianoforte. Tra gli invitati c'è qualcuno che assicura l'improvviso arrivo di Arturo Sammarino, il marito di donna Clara. Le danze proseguono dirette in francese da Gennaro Palumbo, detto Scemolillo, cioè stupidino, perchè avendo sofferto da bambino la meningite, è rimasto toccato di mente. Questo scemo è capace di ragionare e di connettere il discorso, ma gli basta una lieve emozione, perchè il suo stato psichico si conturbi e fermenti: allora la mente gli si oscura sommersa dall'improvviso disperato scatenamento dello spirito infermo. Scemolillo nel ragionamento è rimasto ancora infantile e del fanciullo ha conservato l'innocente e spietata franchezza nel dire le cose che sente e nel ripetere fedelmente le cose che ha viste.

Improvvisamente giunge il marito di Clara, eccitato, sospettoso, deciso a scoprire la colpa dell'infedele. Le danze sono interrotte, gli invitati abbandonano la festa, e Arturo, rimasto con Scemolillo e la moglie, impone allo scemo di raccontargli la verità. Questa amara verità egli l'apprende da una lettera che l'amante aveva diretta a Clara. Allora scoppia l'uragano della gelosia e della vendetta: il marito ingannato sta per colpire la traditrice con una seggiola, ma la disgraziata, per sottrarsi al colpo, si rifugia sulla balaustra del terrazzo e precipita dal quinto piano sul selciato del vicolo sottostante. A quella orribile scena, Scemolillo è terrorizzato e corre all'impazzito giù per le scale e sbatte la testa sulla pietra del portone. Questo il fatto di cronaca. All'angolo del vicolo il cadavere di Clara è vigilato dalle guardie e una piccola folla di popolani commenta la disgrazia. In questa scena arguta e macabra Viviani mostra la sua singolare maestria nell'abbozzo dei tipi: il caffettiere che preoccupato della disgrazia, forse non potrà rimettere i tavoli sul luogo ove giace la morta insanguinata; il portinaio dal palazzo che non vuole compromettersi con dichiarazioni al commissario inquisitore, pur conoscendo le cause e le circostanze della disgrazia. Queste figure occupano tutta la scena del secondo atto. Ma per la giustizia, Scemolillo è l'unico teste importante. Le sue dichiarazioni saranno decisive in istruttoria. «Se non dirai la verità, andrai in prigione» gli dice Biase Palumbo. «Bisogna aiutare il marito di Clara» gli dice il portinaio. «Una volta fatta la deposizione non si può cambiare le parole, altrimenti si va in carcere» gli dicono i casigliani. Così Scemolillo s'impaurisce, si confonde, si irrita con se stesso. Per paura di mentire e di perdere Arturo, il marito tradito, e più di tutto per salvare sè stesso da imbarazzi e compromissioni, Scemolillo, interrogato dal commissario, dice di nulla sapere, mentre invece sa tutta la verità. Il commissario vorrebbe assodare: fu disgrazia, suicidio o delitto? Scemolillo ricostruisce la scena fino al punto in cui Arturo rincorse con la sedia la sciagurata ed ella, sulla balaustra, con la testa rovesciata, precipitò. Scemolillo, da questo punto non parla più e il commissario conclude: «Ora ho capito tutto». Così l'inchiesta fa risaltare che Arturo avrebbe ucciso la moglie e il silenzio di Scemolillo avvalora il sospetto del funzionario. Arturo è condotto in carcere e vi resta per tre mesi. Scemolillo, timoroso di aggiungere altre spiegazioni, per non aggravare la propria responsabilità nell'aver taciuto la dichiarazione più importante, dalla quale Arturo avrebbe la libertà e il riconoscimento dell'innocenza, simula la pazzia ripetendo le parole minacciose che il marito tradito pronunciò mentre voleva colpire Clara. Questa finta pazzia è creduta pazzia autentica dal Tribunale, che insospettito dalla veridicità originaria di Scemolillo, rinnova l'inchiesta sul fatto. La sovrapposizione della pazzia simulata sull'insufficenza psichica di Scemolillo è artisticamente una cosa molto interessante. Senza discutere la verità clinica del caso e le caratteristiche del personaggio, si può dire che Viviani ha avuto una felice ideazione e che del personaggio Scemolillo poteva ricavare un dramma teatralmente più complesso. Scemolillo è stato molti mesi in frenocomio ed altri lunghi mesi in casa di sua madre. Egli recita la commedia della pazzia con tutti i conoscenti ed amici e col padrone di casa. Teresa Palumbo, la vecchia madre, implora Scemolillo di confessare la verità al giudice istruttore, per la salvezza di Arturo il quale, messo in libertà provvisoria, si presenta in casa di Scemolillo e si fa accompagnare da un commissario e un giudice istruttore. Arturo ha un piano: vuole che Scemolillo dichiari come s'è svolta la scena finale della disgrazia dalla quale dovrà risultare la verità della sua innocenza ed emergere il fatto che Clara è precipitata dal quinto piano e non è stata uccisa. Scemolillo infatti ricostruisce la scena con le stesse parole deposte nella prima istruttoria e aggiunge che Clara è stata vittima casuale e non del marito. Il dubbio è ormai chiarito a favore di Arturo. Ma tanto Arturo che Scemolillo sono contenti in carcere in attesa che la Giustizia esaurisca le sue procedure.

Viviani ha dato a «Scemolillo» un linguaggio particolare composto di frasi spezzate, di parole strampalate, di atteggiamenti allucinati, di fissità e silenzi angosciati, di risate sussultanti e pianti soffocati nel delirio; in questa natura oscurata e tormentata dalle ombre dello spirito, ma pur illuminata da un raggio di consapevolezza e aiutata dalla scaltrezza della finta pazzia, l'artista ha messo la sua vigorosa forza di personificazione, l'umorismo drammatico del suo dialogo e il pubblico ha calorosamente applaudito alla fine di ogni atto. Con Viviani hanno recitato con intelligente impegno e limpida spontaneità la signora Viviani, la Petrolani, il Corbinci, il Rota, il Flocco ch'è sempre attore godibilissimo e di molte risorse, e gli altri tutti.

V. L.

## La serata in onore di Viviani

### stasera al Verdi

Raffaele Viviani, l'insigne attore e autore napoletano, avrà stasera la recita d'onore che sarà una bella festa d'arte e una dimostrazione d'affetto del pubblico per l'interprete e il poeta che tanto lustro conferiscono al teatro. Viviani reciterà due novità; una sua: «Un operaio dell'Arsenale» un atto, e «Trio Fulcor» (canto e danza) un atto di Vittorio Viviani, figlio di Raffaele. Seguirà: «Vetturini da nolo» scorcio di vita napoletana di Raffaele Viviani il quale, come poeta squisito e ispirato, dirà una bella raccolta delle sue più recenti composizioni.

Serata di forte richiamo, di raro interesse artistico, che inviterà certo il nostro pubblico più intelligente e consapevole del grande valore di questo attore-scrittore.

## La festa musicale di Santa Cecilia

### al R. Istituto magistrale maschile

Davanti a una eletta folla d'invitati, fra cui sono stati notati il consultore comm. dott. Di Bin, che rappresentava il Podestà, il prof. Cassani, vice-comandante della «Gil», il comm. Gentile, e alla presenza del corpo insegnante dell'Istituto, con a capo il preside prof. Francesco Rigo e dell'intera scolaresca, si svolse ieri sera nella sala dell'Ateneo l'annunciata festa musicale di Santa Cecilia.

Organizzatore della riuscitissima manifestazione era il prof. Bruno Cervenca, ordinario di musica e canto, che compilò un programma di vivo interesse musicale e intonato a un felice criterio educativo. La festosa audizione ebbe inizio con gli inni della Patria, cantati con caldo impeto, virile fermezza d'accento, e applauditi vivissimamente dall'uditorio. L'inclusione nel programma di due opere strumentali del Settecento diede particolare risalto alla prima parte del concerto. Qui ebbe largo campo a farsi valere la sapienza didattica del prof. Lionello Morpurgo, che preparò e diresse l'intelligente orchestra d'archi alla quale s'erano aggiunti anche dei professionisti. Molti consensi andarono all'ex alunno dell'Istituto Antonio Tizianel per la sua sentita, chiara esecuzione del concerto tartiniano.

Il coro, dimostratosi ottimo per il grado di malleabilità e qualità di voci, ha fatto molto onore al suo valente istruttore prof. Cervenca, che fu fatto segno a degli speciali consensi. Tanto dopo la esecuzione chiara e omogenea del coro del Giardini (di cui esistono delle pregevolissime opere strumentali), quanto con i brani moderni, fra i quali il canto a sei voci dei pescatori genovesi, dove il complesso risultò in tutta la sua baldanzosa pienezza, e in chiusa, dopo il coro dei pellegrini di Wagner, la folla scattò ad applaudire con convinzione i giovani esecutori e il loro maestro. Cooperarono validamente alla festa ceciliana il tenore Glauco Scarlini e il pianista Tullio Esopi.

**Tutti i filarmonici del Dopolavoro ferroviario** dovranno presenziare questa sera, alle 21, nella sala di musica di Piazza Vittorio Veneto 3, alla prova d'assieme per i concerti sinfonici che il gruppo filarmonico del Ferroviario darà domani sera e domenica a Pola nella sala del Dopolavoro Monopoli e al Politeama Ciscutti.

## VARIETA' E CINEMA

**Fenice.** 16.30: Succ.: «Notte di fuoco», con Gaby Morlay e Compagnia «A ritmo di jazz» Alice di Beke.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Teatri:

**Verdi.** Compagnia Viviani. 21: «Un operaio dell'Arsenale», di R. Viviani (novità). «Trio Fulcor», di V. Viviani (novità). «Vetturini da nolo», di R. Viviani. (Serata d'onore di Raffaele Viviani).

### Cinematografi:

**Rossetti.** 16: «Notti messicane», con Nino Martini e Leo Carillo. Imminente: «Fuoco liquido», Metro, con Franchot Tone, Madge Evans e Joseph Calleia.

**Nazionale.** 16: Prima: «Anime sul mare», con Gary Cooper, George Raft.

**Excelsior.** 16: Ultimo giorno: «La chiave misteriosa», con Boris Karloff e Jean Rogers. Domani: «La danza degli elefanti».

**Principe.** 16: «S. O. S. apparecchio 107», avventura appassionante per la vita e per l'amore. Imm.: «Un dramma sull'oceano». Fox.

**Filodrammatico** (ex Corso). 15.45: Sullo schermo: «Falsari alla sbarra», con Chester Morris e M. Graham. Varietà: grande succ. «Assi d'arte 1938».

**Italia.** 16: «Follie d'inverno» (Swing time»), film piccante, moderno, suggestivo, ricco di melodie, con Fred Astaire, Ginger Rogers. Ult. giorno.

**Regina.** 16: «Dopo l'uomo ombra» spettacolo giallo quanto mai delizioso, con William Powell, Myrna Loy. Metro. L. 1.

**Impero.** 16: «Port Arthur», dal romanzo di Pierre Frondai con Danielle Darrieux e Adolph Wohlbrück. Un eccezionale avvenimento cinematogr.

**Reale.** 16: Ultimo giorno: «Scipione l'Africano». Domani: «Mayerling», con Charles Boyer (la tragedia di Rodolfo d'Absburgo).

**Garibaldi.** 16: «Amore è novità», con Loretta Young. Ingresso lire 1.

**Novo Cine.** 16: Ult. giorno: «La maschera eterna». Domani: «Mayerling»

**Massimo.** 15.30: Ult. giorno: «La moglie riconquistata». Domani: «Amore in corsa», con Clark Gable e Joan Crawford.

**Moderno.** 15.30: «Incontro a Parigi», con Claudette Colbert, il film più divertente della nuova produzione.

**Odeon.** 15.30: «Taras Bulba», drammatico con Harry Baur e D. Darrieux.

**Armonia.** 15.30: «Battellieri del Volga» P. Blanchar. Nuovo var. De Rosè

**Azzurro.** 16: «Il fantino di Kent», con William Powell e Jean Arthur.

**Savoia.** 15.30: «L'equipaggio», con Annabella e Jean Murat.

**Popolo.** 15.30: «Primo amore», K. Hepburn, McMurray. Ultimo giorno. Domani: «La Bandèra», con Annabella e J. Gabin.

**Vittoria.** 16: «Al di là delle tenebre» (il film che non teme rivali), con Robert Taylor e Irene Dunne.

**Centrale.** 15.30: «Vivere», il più bel film con Tito Schipa. Ultimo giorno.

**Adua.** 15.30: «San Francisco», con J. MacDonald e Clark Gable.

**Venezia.** 15.30: «La dama del mistero», dramma di spionaggio e di mistero.

**Belvedere.** 15.30: «Il prigioniero dell'isola degli squali», colosso Fox.

**Argentina.** 15: «Capitano Blood», colosso Warner-Bros con Errol Flynn.

**Cine Roma** (Servola). Oggi e domani ore 18.30: «Io vivo la mia vita», con Joan Crawford. Topolino.

### Trattenimenti:

**Albergo Savoia.** BAR dalle 21 trattenimento danzante. CAFFE' pomeriggio e sera concerto.

**Ristorante Riviera** (Barcola): Dalle 21 trattenimento danzante. Orchestra-Bar Ceruta.

**Birreria Ristorante Dreher** (via Giulia 77. Telef. 53-92). Tutte le sere concerto nella nuova grande TAVERNA Nessun aumento sulle consumazioni

**Sala Odeon** (S. Lazzaro 16). 17.30: Tè danzante 21: Tratten. Orch. Mazza.

**Parco divertimenti** (via Vespucci - S. Giacomo). Giostra siluro, giostra Topolino gabbie volanti, novità.

## "Andrea Chénier,, al Rossetti

Dalle prenotazioni che affluiscono alla Biglietteria centrale si prevedono senz'altro due teatri esauriti per le due uniche rappresentazioni straordinarie dell'«Andrea Chénier» che avranno luogo, come già annunciato, martedì 14 e mercoledì 15 al Politeama Rossetti.

Il tenore Paolo Marion, reduce dai grandi successi riportati nei principali teatri d'Europa e d'America, sarà il protagonista dell'opera ed avrà a fianco l'eletta soprano Gilda Dalla Rizza, il baritono Enrico Molinari ed altri ottimi interpreti. Dirigerà il maestro cav. uff. Graziano Mucci e il comm. Ottorino Vertova dirigerà i cori.

La vendita dei posti a sedere s'inizia domani, sabato, alla Biglietteria centrale, corso Vittorio Emanuele III, 1. I posti prenotati per tutte e due le rappresentazioni dovranno essere ritirati entro il mezzogiorno di lunedì, dopodichè saranno rilasciati senz'altro ai nuovi richiedenti.

## Concerto al "Dimm,,

Domani, sabato, con inizio alle 21 precise avrà luogo l'atteso concerto vocale, sostenuto dalla signorina Rina Pellegrini (soprano) e dal signor Miro Lozzi (tenore); al piano il prof. Nunzio Rautnig. Programma ed esecutori garantiscono all'iniziativa del simpatico Dopolavoro marinaro un sicuro successo. Diamo il programma della serata:

1. Mattei: «Non è ver...», romanza (tenore); 2. Dell'Acqua: «Villanella» (soprano); 3. Donizetti: «Lucia di Lammermoor», aria atto IV (tenore); 4. Verdi: «Rigoletto», Caro nome... (soprano); 5. Gomes: «Guarany», duetto (soprano e tenore). Riposo. 6. Tosti: «Non t'amo più», romanza (tenore); 7. Rossini: «Barbiere di Siviglia», Una voce poco fa (soprano); 8. Tirindelli: «O primavera», romanza (tenore); 9. Donizetti: «Linda di Chamonix», romanza (soprano); 10. Leoncavallo: «Bohème», romanza (tenore); 11. Saint-Saëns: «L'usignolo» (soprano).

**La mattinata della G. I. L. rinviata al 19.** La mattinata lirico-corale organizzata dal Comitato federale della G. I. L. per domenica prossima al Politeama Rossetti è rinviata al 19 corrente con lo stesso programma.

## RADIO

**Programmi del 10 dicembre 1937-XVI:**

**TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II ROMA III:** 10.30: E. R. R.: «Sulla Litoranea Libica», racconto sonorizzato. — 11.30: Orchestrina diretta dal m.o Stefano Ferruzzi. — 12.30 e 13.40: Dischi di musica operistica e sinfonica. — 13.15: Concorso di cultura musicale. — 13.45: «Trent'anni di storia aeronautica». — 16.40: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «I films che voi preferite» (Mastro Remo: concorso a premi). — 17.15: Musica da ballo. — 19.30: Musica varia. — 20.20: Musica varia. — 21: Silvio D'Amico: Commemorazione di Luigi Pirandello. — 21.10: «Così è (se vi pare)», commedia in tre atti di Luigi Pirandello. — Indi: Musica da ballo.

**ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II:** 16: Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia: **Concerto** del pianista Alessandro Braiowsky. — 21: Stagione sinfonica dell'Eiar: **Concerto sinfonico** diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. — Indi: Musica da ballo.

**FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA onda ultracorta:** 19: Musica varia e canzoni. — 19.25: **Trio di fisarmoniche e chitarre.** — 21.10: «Così è (se vi pare)», commedia in tre atti di Luigi Pirandello. — Dopo la commedia: Musica da ballo.

## Tasse radiofoniche e contravvenzioni

Nello scorso mese di novembre sono stati elevati numerosi processi verbali di contravvenzione a carico di persone che non avevano ancora provveduto al rinnovo del proprio abbonamento alle radioaudizioni per l'anno 1937. Poichè tale fatto è dovuto in linea di massima all'erronea supposizione da parte del pubblico che il ritardo nel pagamento dei canoni o di parte dei canoni non possa formare di per se stesso oggetto di contravvenzione, è utile avvertire gli interessati che l'intervento dell'autorità di controllo può aver luogo anche in caso di semplice morosità, indipendentemente da eventuali azioni dei competenti uffici del Registro per la riscossione coattiva dei canoni non pagati.

Nell'interesse generale si consigliano pertanto quanti sinora avessero dimenticato di rinnovare l'abbonamento alle radioaudizioni per l'anno 1937, di provvedere sollecitamente, effettuando il versamento del prescritto canone a mezzo del libretto personale di iscrizione in loro possesso, presso qualsiasi ufficio postale.

## Scadenza di rata d'imposte

Si ricorda che oggi scade la sesta rata annuale delle imposte dirette erariali, comunali e contributi sindacali e che vi è tempo per il pagamento delle somme dovute all'Esattoria comunale fino a tutto il giorno 18 corr. I contribuenti ritardatari che effettueranno il versamento nei successivi giorni 20 e 21 corr., dovranno sottostare al pagamento di un'indennità di mora del 2 per cento della somma dovuta. Per i pagamenti effettuati dal giorno 22 corr. in poi la indennità viene elevata al 6 per cento.

Per evitare eccessivi affollamenti e conseguenti perdite di tempo al contribuente, è raccomandabile di presentarsi agli sportelli preferibilmente nei giorni fino al 14 corr., eventualmente anche nel pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30. A chi vuol usare del conto corrente postale n. 11/1493, si consiglia di effettuare il versamento adoperando lo speciale modulo predisposto dall'Esattoria, entro il giorno 13 corr., onde non incorrere nell'indennità di mora, aggiungendo poi sempre all'ammontare della imposta anche l'importo del bollo.

Si ricorda poi che in data odierna scade pure la sesta rata per le quote di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento e che il termine utile per il loro pagamento, senza ulteriore aggravio d'indennità di mora, è stato prorogato a tutto il 31 corrente.

**Trattenimenti al Ferroviario.** Domani sera, alle sede «Vittorio Veneto» del Dopolavoro ferroviario, anzichè il consueto spettacolo teatrale si svolgerà un'attraente proiezione cinematografica con inizio alle 17 e alle 19. Per domenica, invece, alle 15.30, spettacolo cinematografico e alle 18.30 si avrà un brillante convegno di danza, al quale interverranno certamente in gran numero soci e familiari. L'orchestrina del Ferroviario eseguirà per l'occasione i più piacevoli e briosi ballabili di moda. Nella sede di «S. Vito», domani, alle 19 e 21, e domenica, dalle 15 in poi, cinematografo.

**STATO CIVILE DI TRIESTE**
**8 e 9 dicembre 1937-XVI**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 14 |
| maschi 6, femmine 8. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 23 |
| Matrimoni | 18 |

## L'odierna assemblea dell'Alpina

La Sezione di Trieste del Club Alpino Italiano, Società Alpina delle Giulie, rammenta che oggi alle 20, avrà luogo nella sede sociale di via Milano 2, l'annunciata assemblea straordinaria dei soci con l'ordine del giorno già reso noto. Col presente comunicato, si intendono invitati a intervenire tutti i soci.

## Riunione di fanti a Ronchi

Il presidente provinciale cap. Mattiussi, accompagnato dal membro del Direttorio provinciale ten. Cosma, ha presenziato mercoledì 8 corr., alla riunione dei fanti del Nucleo di Ronchi dei Legionari. Sentita la brillante relazione morale e amministrativa esposta del comandante del Nucleo cap. Basta, recentemente nominato segretario del Fascio di Ronchi dei Legionari, il presidente provinciale ha confermato, su designazione dello stesso gerarca, nella carica di caponucleo il camerata Alfonso Cosolo, esprimendo il suo vivissimo compiacimento per l'efficienza organizzativa del Nucleo. Dopo aver invitato i fanti a continuare ad essere entusiasticamente compatti intorno al vessillo sociale, sempre pronti a qualsiasi manifestazione di virtù patriottica, il presidente provinciale ha espresso il più cordiale e cameratesco ringraziamento al cap. Basta per il magnifico ciclo di attività da lui svolto fin dalla ricostituzione del Nucleo.

Dopo la riunione, ha avuto luogo un rancio cameratesco, svoltosi alla presenza del cap. Rocchetti, ispettore di zona del P. N. F., del segretario del Fascio e del presidente provinciale. Il rancio si è svolto fra il più schietto cameratismo. Dissero parole di compiacimento e di incitamento il presidente provinciale e l'ispettore del P. N. F.

## L'inaugurazione della nuova autolinea Trieste-Grado

Mercoledì scorso ha avuto luogo il viaggio inaugurale della nuova comodissima linea automobilistica Trieste-Grado. Così, grazie all'interessamento della direzione della «Ribi» di Gorizia e grazie all'appoggio e alla comprensione delle autorità di Grado e in primo luogo del Circolo ferroviario di Trieste, è stato possibile realizzare quanto era nel desiderio di molti, a tutto profitto dell'industria turistica delle nostre regioni e di quanti avevano relazioni d'affari con il vicino centro turistico.

Per il disimpegno di questa autolinea, la società automobilistica ha messo a disposizione moderni e rapidi torpedoni, che possono coprire il percorso Trieste-Grado o Gorizia-Grado in un'ora circa. Riportiamo il quadro completo delle comunicazioni fra Trieste e Grado (con Gorizia si trova immediata comunicazione a S. Giovanni del Timavo). Da Trieste: part. ore 8.45, 12.30 e 19.15. Partenza da Grado per Trieste (coincidenza per Gorizia a S. Giovanni del Timavo): ore 7.10, 14 e 17.30. Nella corsa delle ore 14, nelle giornate festive viene anticipata di un'ora la partenza da Grado.

**Il ballo degli artiglieri a Postumia.** La Sottosezione dell'Associazione Arma di artiglieria a Postumia informa che il ballo degli artiglieri, che doveva aver luogo il giorno 11 andante, per rispetto al periodo dell'Avvento, d'accordo con le autorità locali, è stato rimandato al giorno di S. Stefano, 26 dicembre.

**Al Dopolavoro Cooperative Operaie** domani trattenimento. Continuano iscrizioni per i convegni sciatori natalizi, presso la sede, seralmente.

**Trattenimento alla Ginnastica.** Domenica 12, dalle 20.30 alle 24, trattenimento per soci, allievi e invitati.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO:** Giulia, Maria Lauretana.

DECESSI (8 e 9 dicembre 1937-XVI): Di Bello Maria Antonia, a. 11; Iurcev Eugenio, a. 65; Hostnik in Lipanje Teresa, a. 65; Sferza Domenico, a. 74; Verdoliak ved. Ciulich Antonietta, a. 91; Leviz Giorgio, a. 82; Schreiber Alberto, a. 66; Zonch Vilma, a. 23; Poleni Nevia, m. 11; Zuppin Giovanni, a. 64; Bosiglau Antonio, a. 36; Petrovich Andrea, a. 74; Godnig Vincenzo, a. 89; Scialpi Angelina, a. 21; Puntin Ermenegildo, a. 28; Bon Giorgio, a. 62; Keriach Tomaso, a. 43; Fabretto Aldo, a. 19; Fonda Giovanni, a. 66; Medvescek ved. Buzzel Teresa, a. 81; Sadi in Darsa Vida, a. 61; De Marco Carlo, a. 9; Gubin Luciano, g. 1.

MATRIMONI TRASCRITTI: Jeklin Isidoro, privato con Klofutar Maria, casalinga; Orni Salvatore, impiegato con Dudine Ermenegilda, casalinga; Michelazzi Ruggero, meccanico con Romanin Giovanna, casalinga; Antissa Giuseppe Francesco, marinaio con Solfrini Cesira Ernesta, casalinga; Sancin Paolo, macellaio con Sancin Pierina, sarta; Zoli Ervino, tubista con Tadina Malvina, giornaliera; Stopar Mario, oste con Stepancic Angela, casalinga; Suber Bruno, legatore di libri con Giacovani Lidia, cuoca; Sabaz Rodolfo, operaio con Marsetti Giuseppina, casalinga; Svagel Giuseppe, macellaio con Sabec Maria, casalinga; Zalateo Remigio, commesso con Rudez Giuseppina, sarta; Piccablotto Carlo, ragioniere e geometra con Delvecchio Luigia, impiegata; Cante Giuseppe, fabbro con Rebula Francesca, casalinga; Fonda Pietro, meccanico con Zerquenik Anna, casalinga; Gandrus Giordano, muratore con Sapla Bianca, casalinga; Karis Giuseppe, tubista con Posar Marcella, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Maton Bruno, falegname con Pisson Diamantina, casalinga; Giani Paolo, impiegato con Löwy Dora, casalinga.

## Come dare una notizia delicata?

Notizie molto liete o molto tristi: ecco due tipi di comunicazioni egualmente delicati e che richiedono moltissimo tatto in chi le deve dare. Consigliabile in ogni caso è di farla a voce. Se la persona è lontana, la miglior cosa sarà telefonare. Il «Telefono Interurbano» è oggi uno strumento perfetto ed alla portata di tutti. Grazie ad esso potete intrattenervi direttamente con chiunque, ovunque sia, in qualunque ora del giorno e della notte. Il costo del Telefono Interurbano è modico ed è possibile approfittare degli speciali ribassi serali e festivi.

## Cronaca giudiziaria

### L'energia per i caffè «espressi»

*(Corte d'Appello)* Giovanni Frantoli, proprietario di un caffè di Monfalcone, era stato denunciato dalla direzione delle Officine elettriche dell'Isonzo, per furto di energia elettrica e ciò per avere usufruito di un impianto destinato al funzionamento della macchina degli «espressi» per l'illuminazione dei locali. Il Tribunale, con sentenza del 9 luglio 1937, avendo ritenuto che il fatto imputato al Frantoli investiva gli estremi di truffa e non di furto, pronunciava sentenza di assoluzione per estinzione dell'azione penale in seguito ad amnistia.

Contro tale sentenza proponeva ricorso il P. M. e la causa si è ora nuovamente discussa davanti alla Corte di Appello.

Dopo le conclusioni del P. M., che ha richiesto la condanna del Frantoli ad un anno e mezzo di reclusione, la Corte, accogliendo le richieste del difensore avv. Poillucci, ha respinto l'appello confermando la sentenza di assoluzione.

## Disturbatori della quiete notturna

### denunciati all'autorità giudiziaria

I vigili urbani continuando nella loro opera di repressione dei canti e schiamazzi notturni, hanno dichiarato in contravvenzione per i suddetti titoli e denunciate all'Autorità giudiziaria in base all'art. 659 del Codice penale le seguenti persone: Bratus Luigi, via Romagna 52; Bassa Giordano, via Solitario 5; Bedensich Umberto, via Cattedrale 5; Amodeo Dullio, via Crispi 34; Mazzucato Tullio, via Sorgente 9; Veggian Angelo, via Cancelieri 2; Scher Armando, via Rittmayer 10; Ravasini Oreste, Pendice Scorcola 522; Lorenzi Mario, via Rota 10; Buffolo Emilio, via Molino a Vento 62; Cattarini Bruno, viale Sonnino 17, Gambetti Biagio, via di Rivalto 1; Hribernig Carlo, via Ponziana 4; Canciani Renato, via Molino a Vento 140; Trevisan Mario, via del Pozzo 2; Bisiacchi Rodolfo, via del Bosco 7; Dolenz Rodolfo, via Settefontane 68; Gomisel Carlo, via S. Cilini 39; Machne Mario, via Guardia, 13; Saranz Pietro, via del Pozzo 2; Scaramella Alfredo, via Limitanea 1; Budica Bruno, via Fabbrica 1; Ojo Guerrino, via Ponziana 5; Visintini Quirino, via Montecchi 11; Gherzel Antonio, via Montecchi 15; Sturm Giovanni, Gradischie 18 (Castelnuovo d'Istria); Fabris Beniamino, via Istria 57; Micheli Giordano, S. M. M. sup. 573; Zonta Ferruccio, via Guardia 44; Servi Pietro, via Guardia 44; Monfalcon Giovanni, via Industria 5.

## Giovane operaia uccisa da un autocarro

Ieri sera, Angelica Buttignon, mentre in bicicletta stava uscendo dalle Officine grafiche di Monfalcone, veniva investita e travolta da un autotreno. Soccorsa da due militi, la poveretta veniva trasportata all'ospedale Vittorio Emanuele III ove, in seguito alle gravissime lesioni riportate al bacino, dopo qualche ora moriva.

**La morte di un marinaio.** Con l'autolettiga della Guardia medica ieri mattina fu trasportato all'Ospedale Regina Elena il fuochista marittimo Giuseppe Menina, il quale era stato colto da grave malore mentre lavorava a bordo del piroscafo «Prode» ormeggiato al puntofranco «Duca d'Aosta». Malgrado le cure dei medici, il disgraziato è morto ieri sera, in seguito ad emorragia cerebrale.

## BORSA DI TRIESTE

| Dicemb. | 6 | 9 | Dicemb. | 6 | 9 |
|---|---|---|---|---|---|
| R. 5% | 95.— | 95.— | Riun. A | 2065.- | 2075.- |
| R. 3½% | 74.90 | 74.75 | Riun. B | 2065.- | 2055.- |
| Redim. | 72.75 | 72.75 | Gerolim. | 198.— | 196.— |
| Obbl. V. | 88.25 | 88.25 | Istr.-Tr. | 295.— | 295.— |
| B.T. 1940 | 101.25 | 101.25 | Lussino | 342.— | 342.— |
| B.T. 1941 | 102.20 | 102.20 | Martin. | 113.— | 113.— |
| B.T. 1943 | 92.30 | 92.30 | Merid. | 930.— | 945.— |
| B.T. 1944 | 98.25 | 98.225 | Premud. | 695.— | 695.— |
| I. R. I. | 461.50 | 461.50 | P. Ferr. | 90.— | 90.— |
| El. F. S. | 464.50 | 464.50 | Tripcov. | 386.— | 387.— |
| Sofias | 390.— | 390.— | Tram | 190.— | 190.— |
| 3 V. 3½% | 446.— | 446.— | Ampelea | 435.— | 435.— |
| 3 V. 4% c. | | | Arrig. | 206.— | 206.— |
| già 5-6% | 428.50 | 428.50 | Cem. Is. | 94.— | 94.— |
| 3 V. 4% | 418.— | 418.— | Istr. C. | 128.— | 128.— |
| T. 1899 c. | 80.— | 80.— | S. I. F. | 70.50 | 70.50 |
| T. 1914 c. | 89.— | 89.— | SELVEG | 555.— | 555.— |
| T. 1916 c. | 89.— | 89.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Istr. 1900 | 48.— | 48.— | Lav. Tr. | 200.— | 200.— |
| Generali | 4480.- | 4460.- | Pastif. | 200.— | 200.— |
| Ass. It. | 607.50 | 607.50 | Terni | 270.— | 270.— |
| Infort. | 2072½ | 2060.- | | | |

CAMBI: Londra 94.98; New York 19; Francia 64.55; Svizzera clearing 439.56; Svizzera 439.65; Amsterdam clearing 1052.63; Amsterdam 1067.75.

Mercato calmo con attività alquanto limitata. Sostenuti i valori di Stato invariati; qualche offerta in Generali, Infortuni, Riunione B e Gerolimich, mentre sono ricercate le Riunione A e migliori le Ferrovie Meridionali e Tripcovich. Pochi scambi in Buoni del Tesoro, Infortuni, Tripcovich, Ferrovie Meridionali e Viscosa.

## NEI DOPOLAVORO

**«G. Beltrame».** Questa sera, dalle 20 alle 21, biblioteca e tesseramento O. N. D. anno XVI.

**CLUB ALPINO ITALIANO**

Questa sera alle 20 assemblea straordinaria dei soci e chiusura iscrizioni al passaporto collettivo per il convegno natalizio. Domani alle 18.30 XI lezione di ginnastica presciatoria. Ritiro doni pesca entro questa sera dalle 20.30 alle 21.30.

**«Gars».** Domenica gita sciatoria a Luico-Matajur. Stasera chiusura iscrizioni.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Livietta.* No: non metta mai scarpine di vernice o di camoscio quando piove. Molto meglio (se le ha, s'intende!) scarpe semplici di cuoio.

*Saturnia, Urgentissimo.* 1) Le pratiche per il rilascio della matricola durano circa un mese. 2) I ragazzi possono essere assunti dai quattordici anni in poi. 3) La conoscenza di lingue facilita la possibilità di assunzione da parte delle società di navigazione. Basta la licenza elementare.

*Giorgetta.* Il piroscafo «Beatrice», salvo imprevisti, sarà a Genova dall'11 al 18 corrente ed a Trieste dovrebbe essere verso il giorno 23. Finora è stato adibito alla linea del Brasile per conto della Società Italia.

*Bill.* Non ci risulta. — *Bottiglia.* Al plurale: manicomi. — *Studente diciottenne.* Riteniamo che potrà rinnovare il passaporto come gli anni precedenti.

*Un nobile.* Tenga presente che lo spazio riservato a questa rubrica è limitato, mentre le domande che ci pervengono sono numerosissime. Dobbiamo quindi dare la precedenza alle risposte che possono interessare più persone ed escludere in ogni caso quelle oziose o troppo personali. A coloro poi che vorrebbero la riposta il giorno successivo alla presentazione della domanda vorremmo poter mostrare il pacco di lettere che giornalmente giungono alla «Corrispondenza Aperta»: si persuaderebbero subito dell'impossibilità di essere accontentati.

*Impero.* Sperabilmente il prossimo anno. — *Domenico B.* Sì, ha il diritto di esigere dai debitori quanto stabilito. — *Giovanni S.* Un mese, se non fu convenuto diversamente. — *Carlo.* Come versi moderni sono quello che sono. Comunque zampillo richiede l'articolo «lo».

*Madama Dorè.* Se i mobili della camera da letto sono chiari e il copertore giallo, lei può fare i coltrinaggi in etamine fantasia in cui predomini il giallo: non usano più volani, ma tende molto ricche diritte giù: oppure — cosa di ottimo gusto — faccia le tende con due prese ai lati, come usava una volta e metta sui vetri tendine tese in velo Rhodia (ultimo grido della moda), tutto una tinta, del giallo dei coltrinaggi fantasia. Il velo Rhodia ha il vantaggio di essere leggerissimo e trasparente e di aderire molto bene ai vetri.

(Segue nel Piccolo della Sera)

# Cronache degli avvenimenti sportivi

## Nedo Nadi a Trieste

E' stato ieri di passaggio per Trieste il comm. Nedo Nadi, che accompagna la squadra dei nostri schermidori agli incontri internazionali di Budapest. Accolto alla Stazione dall'avv. Moro, residente di zona, dall'olimpionico cav. Carniel, presidente della Società «Sordina» e da numerosi maestri e schermidori, il commissario della Federazione italiana di scherma ha partecipato in serata ad una cena in suo onore.

## Alla Società di scherma "F. Sordina,,

E' stato ieri ospite gradito della Società di scherma «F. Sordina», ricevuto dal presidente cav. Carniel, il sig. Scott Hayward, presidente del Circolo di scherma di Città del Capo, il quale era accompagnato dal dott. Marini e dal sig. Richter.

## Atleti giuliani promossi di serie

ROMA, 9

Il Consiglio direttivo della F. I. D. A. L. ha deliberato di passare di serie 54 atleti nella prima serie, fra i quali per la 5.a Zona (Venezia Giulia): Giacchelli Renato, S. G. Triestina; Cressevich Giuseppe, Giovinezza; Oretti Giordano, S. G. Triestina; passaggio alla seconda serie: 218 atleti fra i quali della 5.a Zona (Venezia Giulia): Bison Guido, Giovinezza; Colautti Guerrino, S. G. Triestina; Cosulich Riccardo, Giovinezza; Del Giudice Bruno, Udinese; De Marco Luigi, Udinese; Disette Onorio, Giovinezza; Forcessin Romano, Goriziana; Furlan Adolfo, Goriziana; Furlan Livio, Giovinezza; Gordini Antonio, Giovinezza; Gorian Albino, Giovinezza; Mich, Udinese; Parini Antonio, Giovinezza; Pellepich Alcide, F. G. C. Fiume; Ribi Carlo, Goriziana; Superina, S. G. Triestina; Varglien Giovanni, Guf Fiume; Vidoni Luigi, Udinese; Visentin Francesco, Goriziana.

## Una lapide in Val Rosandra
### in memoria di una giovane alpinista

Mercoledì 8 dicembre u. s., ricorrendo il primo quinquennio della morte della compianta Bruna Bernardini, il «Gars» della Sezione di Trieste del C. A. I. ha voluto collocare sul luogo della disgrazia una targa ricordante il nome della giovanetta così fatalmente scomparsa. Alla semplice ed austera cerimonia sono intervenuti, oltre ai familiari, numerosi soci del «Gars» e della «Trenta Ottobre», benchè la pioggia fitta ed insistente non abbia cessato di cadere sulle grigiastre rocce della Val Rosandra.

Con commosse parole, il presiden del Gruppo, camerata Zanutti, ha rievocato la figura della cara compagna, precipitata mentre col suo esuberante animo giovanile, temprava il corpo e lo spirito alle future lotte con la montagna. Il ricordo di lei rimarrà imperituro nel cuore di tutti i «garsini», accanto a quello degli altri compagni che sulle aspre balze alpine hanno sacrificato sè stessi per il buon nome dell'alpinismo giuliano.

## Campionati nazionali sciatori per Avanguardisti

Il Comando generale della G. I. L. ha fissato che i Campionati nazionali per Avanguardisti si svolgano ad Asiago nei giorni 4 e 7 gennaio.

A scopo di poter costituire la rappresentanza di questa provincia da inviarsi a detti campionati, si invitano gli Avanguardisti provetti sciatori nati negli anni 1921, 1922 e 1923 a presentarsi all'Ufficio sportivo della G. I. L., martedì 14 dicembre alle ore 18.

## Il campeggio sciatorio di Sappada
### per la Gioventù del Littorio

Il campeggio sciatorio, organizzato a Sappada dal Comando federale della Gioventù Italiana del Littorio durante le vacanze natalizie, ha incontrato la piena adesione degli organizzati. Due giorni dopo l'annuncio del campeggio, i 200 posti disponibili erano già completamente coperti.

La partenza da Trieste, che sarà effettuata su comode autocorriere, avrà luogo da piazza Verdi, per il turno maschile alle ore 6 del 26 dicembre e per il turno femminile alle ore 7 del 2 gennaio. Gli organizzati, inquadrati militarmente dai dirigenti della G. I. L. e alloggiati in albergo, troveranno riposo dalle fatiche dello studio e trascorreranno otto giorni di salute e gioia sui magnifici campi di neve della pittoresca conca di Sappada.

Tutti gli iscritti sono invitati, come da loro impegnativa, a versare la quota di lire 100 al tesoriere della G. I. L., via A. F. Nordio 11, ed esibire la ricevuta entro lunedì prossimo, i maschi all'Ufficio ginnico sportivo e le femmine alla ispettrice federale della Gioventù Italiana del Littorio, via Roma 28.

I partecipanti maschi dovranno presentarsi in divisa regolamentare di sciatori, sabato 18 dicembre alle ore 19, nella palestra Cobolli, per la prescritta visita medica e per l'ispezione del loro equipaggiamento militare e sportivo. Le Giovani Fasciste e le Giovani Italiane, pure per lo stesso motivo, si presenteranno il 18 dicembre alle ore 18 nella palestra del R. Istituto Magistrale «Carducci».

Si raccomanda, specie ai principianti, di frequentare i corsi presciatori, che si tengono il sabato pomeriggio, nella palestra Cobolli, per gli Avanguardisti e Balilla e nella palestra «Carducci» per le Giovani Italiane.

**Soggiorni sciatori natalizi del Dopolavoro Cooperative.** Continuano presso la sede sociale di via Raffineria, le iscrizioni per i convegni sciatori natalizi e di Capodanno che la sezione sciatori terrà nelle località di Falcade e di Sappada. Per Falcade vi sarà una partenza il giorno 24 corr. nel pomeriggio; per Sappada, due partenze, il giorno 24 e il 25 corr. Lire 115 per Falcade, tutto compreso; e lire 70 per Sappada partendo il 24 corr. e lire 60 partendo il 25 corr. Iscrizioni seralmente in sede.

## La Triestina multata
### per le intemperanze del pubblico

ROMA, 9

Il Direttorio Divisioni Superiori, avuto il consenso dalla presidenza federale, ha notificato il prossimo turno di Coppa Italia: 26 dicembre 1937, ottavi di finale, 8 gare; 6 gennaio 1938, quarti di finale, 4 gare; 21 aprile 1938, semifinale, 2 gare; maggio 1938, finale. Il sorteggio degli incontri sarà effettuato mercoledì 15 dicembre presso la sede del D. D. I. alle ore 16. Le società potranno delegare un proprio rappresentante per assistere al sorteggio.

Il Direttorio ha lasciato in sospeso le omologazioni delle seguenti gare: a) Cagliari-Stabia in attesa di precisare la posizione di un giocatore del Cagliari; b) Verona-Pisa per reclamo avanzato dal Pisa.

Infine ha stabilito i seguenti provvedimenti a carico: di società per il contegno scorretto del pubblico le seguenti multe: Ambrosiana, Triestina, Roma, Taranto, Anconitana lire 500; Novara lire 300, Jesi, Forlimpopoli lire 200, Udinese lire 100.

Si lasciano in sospeso tutte le decisioni e gli eventuali provvedimenti per la gara Verona-Pisa del 28 ottobre in attesa dei chiarimenti chiesti all'arbitro e al commissario di campo.

Giocatori espulsi dal campo; squalifica per due giornate: Maselli (Piombino), Mancinelli (Jesi); per mancanze commesse in gara di Coppa Italia: Braga (Bari); squalifica per una giornata: Faccenda (Pisa), Grezar (Triestina) già scontata. Ammonizioni: Creziato (Foggia); giocatori non espulsi dal campo; squalifica per una giornata: Sgarbi (Venezia) già scontata l'8 dicembre; ammonizioni: Subinaghi (Roma), Gruden (Venezia).

## Il campionato torna in scena

# A Torino Bologna e Roma
## le partite di cartello della giornata

*Domenica il campionato riprenderà in pieno il suo corso con il seguente programma:*

*Roma:* Lazio-Torino
*Bologna:* Bologna-Genova
*Lucca:* Lucchese-Napoli
*Milano:* Milan-Fiorentina
*Bergamo:* Atalanta-Ambrosiana
*Livorno:* Livorno-Roma
*Torino:* Juventus-Triestina
*Cornigliano:* Liguria-Bari

*Attualmente è in testa l'Ambrosiana con 17 punti, seguita dal Torino con 15, dalla Roma, dal Milan, dal Genova con 14; vengono poi Triestina, Lazio e Bologna con 13 e Juventus con 12. Qui abbiamo il confine tra il primo e il secondo rango rappresentato dai tre punti che dividono la Juventus dal Bari (9 punti). Più giù troviamo Napoli e Liguria (8), Lucchese e Fiorentina (7), Atalanta e Livorno (6).*

### Fra attori di primo piano

*Le partite più interessanti della giornata saranno giuocate a Roma, Bologna e Torino, che impegnano squadre tutte del primo gruppo. Al Torino tocca la ventura di visitare una Lazio che è in condizioni di forma alquanto imperfette. La squadra di Piola sta attraversando una crisi dovuta al contemporaneo abbassamento di tono di più d'uno degli uomini che occupano nella formazione ruoli essenziali. In fase decrescente sono ad esempio Viani, Blason, Marchini, Busani, ma forse la più grave deficenza di forma è quella dello stesso Piola, sul quale il giuoco della Lazio gravita sempre, anche quando le circostanze consiglierebbero un diverso orientamento; anzi questo di giuocare tutto sulla carta Piola è forse il difetto peggiore e il più grave che la squadra denuncia. Soltanto un miracoloso arresto nello slittamento che la Lazio ha iniziato e la sorpresa di una partita gagliarda potrebbero preservarla dall'amarezza di veder partire il Torino da Roma con un risultato concreto. Ma che la Lazio sia in grado di impedire al Torino di oggi di strappare almeno un pareggio nessuno lo crede. La stessa cosa si può dire del Bologna, che non è nelle tristi condizioni di forma della Lazio ma che deve misurarsi con una squadra in ascesa quale il Genova.*

*La Triestina sarà a Torino in formazione incompleta. Ieri abbiamo appreso che la partecipazione di Colaussi, le cui condizioni fisiche sono state aggravate nella gara di Venezia, è tuttora dubbia e che anzi è molto probabile la sua astensione. Sfortunatamente il suo naturale sostituto, Tumiati, è a sua volta fuori giuoco per lo strappo muscolare di cui è rimasto vittima mercoledì e che gli impedirà l'attività sportiva per circa un mese. L'ala sinistra per Torino sarebbe già stata designata in Tosolini, che, a quanto si afferma, sarebbe in buone condizioni di forma. Confortanti sono invece le notizie sulle condizioni di Pasinati che, completamente ristabilito, sarà in campo al fianco di Gregar. La Triestina metterebbe in campo insomma una prima linea di ventenni, il solo Pasinati avendo superato il limite dell'età dorata. Saprà questa linea dare scacco matto alla Juventus che a sua volta metterà in campo un reparto attaccante rimaneggiato per l'assenza di Gabetto?*

### Il rischio dell'Ambrosiana

*Due partite che possono dare risultati molto interessanti si giuocheranno a Bergamo e a Livorno. L'Atalanta, in evidente ripresa, sarà opposta al capolista e l'Ambrosiana dovrà tenere gli occhi bene aperti per non compromettere la sua brillante posizione; il pronostico però spetta di diritto ai neroazzurri. Non meno rischioso è il viaggio della Roma a Livorno.*

*Le altre partite del programma sono d'interesse limitato alle squadre direttamente interessate ma tra queste partite soltanto quella di San Siro (Milan-Fiorentina) è già attribuita mentre le restanti due (Lucchese-Napoli e Liguria-Bari) e specialmente la prima sono aperte a tutte le possibilità.*

*Il campionato riprende, come si vede con una giornata molto interessante che può apportare modifiche anche sostanziali nell'aspetto della tabella.*

### La formazione della Juventus

TORINO, 9

Le due squadre torinesi non attraversano un periodo fortunato. La Juventus che ha scontato duramente l'assenza di Monti proprio nel momento in cui ritrova il suo centro mediano, dovrà rinunciare al suo centro avanti Gabetto indisposto. Il suo posto sarà preso da Borel II e ciò renderà necessario un rimaneggiamento della prima linea per la partita di domenica con la Triestina.

Sembra a questo proposito che Varglien II giuocherà al posto di interno sinistro mentre Tomasi sarà spostato a mezzo destro. Qui ci si augura che la sistemazione obbligata dia buoni risultati come potrebbe darli se Borel II ritrovasse l'estro del suo giuoco.

Lo schieramento d'attacco per la prossima partita sarà quindi molto probabilmente il seguente: Bellini, Tomasi, Borel II, Varglien II, De Filippis. La mediana e la difesa non varieranno il loro assetto normale.

### Il Ponziana contro l'Udinese

Domenica avrà luogo sul campo di S. Andrea l'incontro Ponziana-Udinese per il campionato di serie C. Il Ponziana scenderà in campo nella seguente formazione: Pippan; Schiffo e Dobrilla; Bianchetto, Pescia e Belle; Cesarini, Rallo, Faini, Miot e Moro.

**Vendite al Monte di Pietà.** Nella sala di esposizione si trovano: mobili, quadri d'autore, tappeti orientali, macchine da cucire, grammofono valigia, apparecchi fotografici, orologi, sveglie, penne stilografiche, figura bronzo e marmo, soprammobili, servizi, alzate, centri tavolo, caraffe e bottiglie argento e cristallo e biancheria.

## «ALA LITTORIA» S. A.

**Trieste-Venezia e viceversa** (giornaliera): Trieste a. 11.15; Trieste p. 12.25.
**Trieste-Pola-Lussino-Zara-Ancona e viceversa** (giornaliera): Trieste p. 8.20; Trieste a. 15.50.
**Trieste-Brindisi-Atene-Rodi-Haifa e viceversa** (trisettimanale). Trieste p. il lunedì, mercoledì e venerdì alle 7.20; Trieste a. il martedì, giovedì e sabato alle 14.30.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

#### Partenze

**Venezia:** 0.40 M; 4.40 AL; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.50 A; 9.20 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 13.45 O; 16.30 DD; 17.25 AL (Portogruaro), 18.57 O (Portogruaro); 21.45 DD; 22.25 D.
**Udine:** 5.15 O; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone): 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.48 D; 10.15 A; 12.35 A; 16.40 D; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.
**Postumia:** 0.30 D; 5.40 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.55 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.30 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 20.30 DD.
**Fiume:** 5.40 (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume alle ore 8.12); 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.55 A; 15.30 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

#### Arrivi

**Venezia:** 4.20 A; 6.45 O (da Portogruaro); 7 D; 8.55 DD; 10.44 A; 13.17 DD; 16.23 A; 17.55 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.
**Udine:** 6.45 O; 7.50 A; 8.40 A; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.26 D; 17.46 A; 19.40 A; 20.27 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).
**Postumia:** 5.20 D; 7.36 A; 9.5 DD; 10.15; A; 11.45 OS (Lusso); 13.45 D; 16.33 A; 19.7 A; 20.20 DD; 21.21 D.
**Fiume:** 7.36 A; 10.15 A; 16.33 A; 19.7 A; 21.21 D.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

#### Partenze

**Divaccia S. C. via Erpelle C.:** 4.25 A Aut; 6.55 A Aut; 12.25 A Aut; 18.15 A Aut.
**Pola:** 5.20 A Aut; 5.34 M; 7.30 A Aut; 9.35 D Aut; 11.8 O; 13.30 A Aut; 16.15 D Aut; 18.50 A Aut; 20.35 A Aut.
**Piedicolle:** 6.52 A Aut; 9 A Aut; 12.10 A Aut; 13.45 M; 15.55 A Aut; 18.30 A Aut; 20 A Aut (fino Gorizia Monte Santo).

#### Arrivi

**Divaccia S. C. via Erpelle C.:** 0.15 M (solo feriale); 6.49 A Aut; 11.31 A Aut; 17.36 A Aut; 21.42 A Aut; 23.25 M (solo festivo).
**Pola:** 7.55 O; 8.40 A Aut; 10.18 D Aut; 13.32 A Aut; 16.6 A Aut; 19.52 D Aut; 23.3 A Aut; 22.36 A Aut.
**Piedicolle:** 7.10 A Aut (da Gorizia Monte Santo); 8.59 A Aut; 12.36 A Aut; 14.47 A Aut; 17.31 A Aut; 20.23 M; 21.17 A Aut.

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste



## AVVISI COLLETTIVI

### AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

*Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso* **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Piazza Carlo Goldoni n. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

*Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.*

*L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio* **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

*Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.*

*Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.30 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.*

*Sono incaricati dell'accettazione degli avvisi collettivi per il Piccolo anche i chioschi di vendita giornali di piazza Cavana e piazza Garibaldi (angolo via Settefontane).*

*Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l'U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità) ma soltanto una copia.*

### Offerte personale di servizio
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* A

**ANZIANA** capacissima cucina e tutto fare offresi miti pretese. Telefono 7959. 81171 A
**CAMERIERA** provincia Bolzano, anni 33, offresi, parla italiano e tedesco, non sa cucinare. Via Slataper 18-I, presso Zuliani. 47996 A
**CAMERIERA** veneta 35-enne, onesta, attestati, offresi oppure tutto fare per distinta persona sola. S. Francesco 40. 81179 A
**CAPACISSIMA** tutto fare, seria, lunghi attestati, offresi a persona sola, oppure coniugi. Rivolgersi Bellinzona 15, terzo, destra. 81193 A
**CUOCA** offresi con lunghi attestati, presso distinta famiglia. Via S. Francesco 4-IV, scala II, presso Pausin. 48004 A
**DONNA** sola pensionata offresi quale portinaia. Indirizzo Piccolo. 48021 A
**PRESTASERVIZI** offresi tutto fare. Via Timeus 8-V, sinistra. 81152 A
**PRESTASERVIZI** capace offresi dalle 11-14, miti pretese. Scrivere: Coloni, Valdirivo 32. 21170 A
**RAGAZZA** bella presenza, con serie referenze, cerca servizio mattino, sera. Via Udine 25, porta 21. 48000 A
**RAGAZZA** principiante, 15 anni, offresi stabile. Luigi Ricci 4-II. 47997 A
**RAGAZZA** friulana 18-enne tutto fare, buoni attestati, offresi. XX Settembre 60, quinto. Toffoli. 81169 A
**RAGAZZA** offresi stabile. Via Udine 39, porta 5. 81191 A
**RAGAZZA** volonterosa cerca servizio, miti pretese. Cassetta 31942 A, Unione Pubblicità. 31942 A
**RAGAZZA** 30-enne, capace tutti lavori, buoni attestati, offresi stabile. Istituto 22, botteghino verdura. 48027 A
**15-ENNE** stabile offresi. Viale Sonnino 50, portiere. 48009 A

### Richieste personale di servizio
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* B

**A. AGENZIA** Stefanelli, Cavana 13, cerca camerieri, domestiche, governanti, vicemadri, prestaservizi. 47984 B
**DOMESTICA** capace, sappia cucinare, cerca piccola distinta famiglia. Barcola Riviera 81, primo. 31960 B
**PICCOLA** famiglia signorile Padova cerca abile cuoca-cameriera 30-enne, onestissima, sana, volonterosa. Referenze sicure, alto salario. Cassetta 5707 B, Unione Pubblicità. 5707 B
**PRESTASERVIZI** cercasi ore da combinarsi. S. Lazzaro 8-II, presentarsi dalle 9 alle 11, con attestati. 48012 B
**PRESTASERVIZI** mattina cercasi, lavoro facile. Università 14, Verzier. 81186 B
**PRESTASERVIZI** semplice giovane, capace, cercasi. Via Revere 12, porta 12. 81180 B
**PRESTASERVIZI**, mattino, presentarsi dopo le 10. Ginnastica 9, porta 5. 81174 B
**PRESTASERVIZI** con lunghi attestati cercasi, dalle 8 alle 11, dalle 14 alle 17. Indirizzo Piccolo. 81157 B
**PRESTASERVIZI** dalle 8 alle 13, tutto fare, attestati, cercasi. Besenghi 30. 31959 B
**RAGAZZA** pratica lavori casa, paziente bambini, stabile, cercasi. Rione del Re 342, Dau. 47985 B
**RAGAZZA** 13-14-enne cercasi. Via di Roiano 1, spaccio vini. 81160 B
**RAGAZZA** sana tutto fare cercasi. Via Zonta 7, Bressani. 48034 B
**RAGAZZA** forte per fare tutto. Peroutka, via Romagna 36. 81199 B
**RAGAZZE** capaci cucinare, bambinaia, cameriera Trieste, fuori; prestaservizi, cercansi, alte paghe. XX Settembre 12, portineria. Telefono 74-19. 81194 B
**SOTTOCUOCA** pratica per trattoria cercasi. Riva Nazario Sauro 13. 48028 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.—* C

**COMMESSA** alimentari offresi. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 81144 C
**CORRISPONDENZA** italiana, tedesca, inglese, francese, tenitura libri, offresi esperto pensionato. Pretese mitissime. Referenze. Cassetta 31947 C, Unione Pubblicità. 31947 C
**INFERMIERA** diplomata offresi per malati tutto giorno lire 6. Indirizzo Piccolo. 48001 C
**INFERMIERA** pratica ospedale offresi, anche notte. Ugo Foscolo 38, porta 7. 81182 C
**PORTINAI** giovani, marito moglie, disponibili subito. Rivolgersi: Zecchin Celso, via Piccolomini 6. 48013 C
**17-ENNE** (maschio) offresi praticante ufficio. Assolte medie inferiori. Miti pretese. Cassetta 31948 C, Unione Pubblicità. 31948 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50* CC

**A. A. A. A. PERMANENTI** ultragarantite capelli tinti, ossigenati. Liquidi oleosi viennesi. Permanentista specialista di Vienna. Propaganda lire 10. Timeus 5. 37978 CC
**A. A. A. OROLOGI** riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 48006 CC
**A. A. PERMANENTI** si eseguiscono su capelli lunghi (trecce). Coroneo 4, Tosato. 81197 CC
**A. RAMMENDATURE** perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 39 CC
**FALEGNAME** assume qualsiasi lavoro mobili, serramenti, bar, negozi, rimodernature, lucidature. Veglia, via Ferriera 7. 47880 CC
**MECCANICO** perfezionatosi Germania ripara domicilio qualsiasi macchina cucire lire 10. Officina Udine 8. 31975 CC
**PELLICCERIA** tintoria conceria prezzi modici. Corso Garibaldi 4, porta 9. 48018 CC
**PELLICCIAIO** confeziona concia e tinge. Censky, vi aBosco 18-III. 81163 CC
**RIVOLTANSI** cappotti 25, vestiti 30, riducesi qualsiasi vestito. Felice Venezian 27-I. 48019 CC

### Offerte d'impiego e di lavoro
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* D

**A. SIGNORINA** 30-enne, attestati italiani, possibilmente tedesco, cercasi prontamente bambini aiuto casa. Trento 15, secondo. 47990 D
**APPRENDISTA** 15-16-enne per negozio dolci cercasi. Via Mazzini 5. 48014 D
**APPRENDISTE** sarto uomo e pantalonaie lavoro commissione cercansi. Via Maiolica 14, primo, porta 5. 48035 D
**DATTILOGRAFA** velocissima, giovane, assumesi prontamente. Offerte Cassetta 31953 D, Unione Pubblicità. 31953 D
**GARZONA** sarta uomo cercasi. Corso Garibaldi 8. 31968 D
**LAVORANTE** calzolaio per lavori cuciti da montagna cercasi. Pahor, piazza Impero 9. 81155 D
**MEZZA** lavorante maglieria cercasi prontamente. D'Azeglio 19. 47991 D
**OPERAIO** provetto lavorazione marmellate solide cercasi. Scrivere Sartorio Silvio, via Faggin, Padova. 5711 D
**PARRUCCHIERA** capace cercasi. Salone «Venus», Navarra, via Madonnina 19. 31835 D
**PARRUCCHIERA** capace e mezza lavorante cercansi. Salone Impero, Vittoria Colonna 3. 6600 D
**RAGAZZETTA** 15-enne negozio cercasi. Rivolgersi Carducci 22-IV, porta 7. 47987 D
**RAGAZZETTA** per botteghino cercasi. Indirizzo Piccolo. 81181 D
**RAGAZZO** barbiere cercasi. Via Nordio 20. 47989 D
**RAGAZZO** pratico commestibili cercasi. Cravisi, via Pesce 4. 81154 D
**RAGAZZO** pratico barba cercasi. D'Azeglio 11. 81161 D
**RAGAZZO** commestibili cercasi. Maffioli, Settefontane 15. 48003 D
**RAGAZZO** 15-enne apprendista ottico cercasi. Stabilimento d'ottica A. Kurz, Torrebianca 23. 47983 D
**STENODATTILOGRAFA** italiana veloce, perfetta conoscenza lingua tedesca, eventualmente anche francese e inglese, cerca primaria azienda industriale. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Offerte: Cassetta 31972 D, Unione Pubblicità. 31972 D
**STENODATTILOGRAFA** giovane pratica cercasi. Via Mazzini 28, ore 11. 48036 D
**STENODATTILOGRAFO** perfetto tedesco italiano, cercasi. Offerte con copia attestati. Cassetta 31946 D, Unione Pubblicità. 31946 D

### Richieste di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* E

**MATRIMONIALE** elegante, soleggiata, centro, preferito riscaldamento centrale, cercano coniugi soli, con o senza vitto. Offerte dettagliate: Cassetta 31952 E, Unione Pubblicità. 31952 E
**MOBILIATA** ingresso scale, centralissima, presso persona sola, cercasi. Scrivere: Cassetta 31956 E, Unione Pubblicità. 31956 E

### Offerte di camere mobiliate e pensioni private
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* F

**A. A. A. CAMERA** mobiliata bellissima, ingresso scale, altra grande vuota, con stufa, affittansi. Imbriani 7, scala II, piano II, porta 17. 48032 F
**A. A. ELEGANTE** indipendente mobiliata affittasi. Corso Vittorio Emanuele 11, secondo. 31986 F
**A. A. ELEGANTE** indipendente, salotto, bagno, pensione, seriissimo. Rismondo 9-I. 31969 F
**A. A. MOBILIATA** signorile, escluse donne. Torrebianca 21, porta 8. 81157 F
**A. A. MOBILIATA** spaziosa, stufa, affittasi distinto. Roma 17-I, sinistra. 48024 F
**A. A. STANZETTA** bella mobiliata affittasi. Via Rossetti 11, pianoterra. 48030 F
**A. CENTRALISSIMA**, elegante, indipendente, uno-due letti, eventualmente altra attigua, volendo ottimo vitto, anche breve. Diaz 24, porta 5. 6601 F
**A. INGRESSO** scale elegante, telefono, paraggi Goldoni, affittasi. Indirizzo Piccolo. 81202 F
**A. MATRIMONIALE** bene mobiliata eventualmente breve soggiorno affittasi. Palestrina 2, primo. 81177 F
**A. MOBILIATA** pulitissima, stufa, acqua corrente, vitto, affittasi distinto. Torrebianca 27-II. 31973 F
**BELLISSIMA** tranquilla, conforto, affitta distinta, Udine 12, terzo, porta 21. 81162 F
**CAMERA** grande, vuota, cameretta mobiliata, affittansi. Fonderia 10-I, sinistra. 31939 F
**CAMERA** vuota o mobiliata affittasi. Via Trento 2, porta 12. 31976 F
**CAMERETTA** bagno, vitto, 280 mensili, affittasi. XX Settembre 38-I, destra. 48007 F
**CAMERETTA** mobiliata, ariosa, soleggiata, affittasi, persona sola. Piazza Rosario 4-II. 81172 F
**ELEGANTE** soleggiata, volendo vitto, affitta persona sola. Istituto 34-III, destra. 48017 F
**MATRIMONIALE**, acqua corrente e salone pranzo, indipendenti, centro, affittansi con vitto, distintissimi unici subinquilini. Indirizzo Piccolo. 81188 F
**MATRIMONIALE**, altra una persona, uso bagno, vitto, affittansi a distinti. Battisti 19-II, sinistra. 47988 F
**MATRIMONIALE** grande, eventualmente comodo cucina, affittasi. Giulia 19, secondo, destra. 81151 F
**MATRIMONIALE** bella con vitto, anche amici, affitta distinta famiglia. Via Lavatoio 5-III, destra. 31983 F
**MOBILIATA** elegante, soleggiata, casa signorile, affittasi. Canova 2, porta 15. 81189 F
**MOBILIATA** pulita lire 70 affittasi. Ginnastica 46, pianoterra, destra. 48011 F
**MOBILIATA** una-due persone, con vitto, affittasi. Timeus 12-II. 47994 F
**MOBILIATA** con stufa affittasi a persona sola, distinta. Via Tivarnella 3, primo piano (Stazione Centrale). 81158 F
**MOBILIATA** pulitissima, centro, affittasi a distinto. Via S. Lazzaro 10-V, destra. 81143 F
**MOBILIATA** grande, bella, 1-2 persone, ingresso libero, oppure cameretta 60 lire, affittansi. Via Revoltella 18-III, [illegible]

### Istruzione
*cent. 25 la parola. Min. L. 2.50*

**A. A. A. BALLERETE** elegantemente presto, rivolgendovi via S. Francesco 4. [illegible]
**A. A. BALLARE** imparerete prontissimo. [illegible]
**A. BALLARE** [illegible]
**DIPLOMATA** [illegible]
**FRANCESE** [illegible]
**«MINERVA»**, XX Settembre [illegible]

**UNIVERSITARIO** dà lezioni matematica scuole medie calcolo infinitesimale fisica chimica. Crispi 20-III. 31961 G

### Oggetti rinvenuti o smarriti
*cent. 60 la parola. Minimo L. 3.—* H

**CHIAVE** cassaforte, due inglesi, unite rincella triangolare, smarrite. Mancia portandole Urizio, Buonarroti 11-I. 47992 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* I

**A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI** rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 123 I
**ALLOGGIO** 2 camere cucina, ogni conforto, affittasi. Via Orlandini 1. 81159 I
**ALLOGGIO** camera cucina affittasi. Rivolgersi Bucovatz, Guardia 50. 31971 I
**CAMERA** focolaio, camera cucina, due camere cucina, disponibili. Trenta Ottobre 5, primo. 31966 I
**QUARTIERE** 5 stanze, bagno, accessori, rimesso nuovo, affittasi subito. Capuano 8. 31967 I
**QUARTIERE** camera e cucina affittasi. Via Moreri 30. 47982 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* L

**QUARTIERE** mobiliato cercasi 31 dicembre, due o tre stanze letto, pranzo, cucina, bagno, preferibile termosifone, accessori, comodità moderne. Scrivere: Boni, presso Breda, corso Vittorio Emanuele 24, quarto. 81111 L

### Vendite d'occasione
*cent. 35 la parola. Min. L. 3.50* M

**A. A. CABINE** telefoniche vendonsi occasione. Via Borsa 1, Martini. 48022 M
**A. LANA** per due materassi vendesi. Corso Vitt. Em. 11-II. 31985 M
**BICCHIERI** calici cristallo impresso Corona, quadri autori diversi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 81149 M
**CAPPOTTO** ufficiale grigio-verde nuovissimo vendesi. Via Guardia 2-II. 48005 M
**CAPPOTTO** uomo quasi nuovo vendesi occasione. Via S. Lazzaro 8, portinaio. 81175 M
**CAPPOTTO**, vestito nero uomo alto, cappotto donna grigio-nero, mantellina pelo vendonsi. Bellinzona 12-II. 48015 M
**CAPPOTTO** signorina crine animale, altri oggetti vendonsi. Crispi 18-I, sinistra. 81168 M
**CAPPOTTO** statura media forte, quasi nuovo, due giacche nere smocking, altri vestiti in buono stato vendonsi. Androna S. Cilino 11. 81153 M
**CAPPOTTO** uomo ottimo stato vendesi occasione. XX Settembre 64-IV, destra. 48029 M
**CINE** Pathé Baby, perfetto, pellicole, occasione. Madonna Mare 14, porta 6. 6697 M
**INVETRIATA** vetri ornamentali e bussola per locale vendonsi. Nordio 16. 48026 M
**MACCHINA** scrivere 150, carrozzella, psiche, giocattoli vendonsi. Ghega 9-7. 81156 M
**MACCHINA** cucire spola rotonda rientrante vendesi occasione. Scuola Nuova 20. 31965 M
**MACCHINA** spola rotonda perfettissima, seminuova, vendesi occasione. Ponziana 2, Pesteli. 31981 M
**MACCHINA** Singer rientrante, altra mobile lussuosa, vendonsi occasione. Bosco 12. 31982 M
**MACCHINE** «Pfaff», «Vigor», insuperabili, prezzi convenienti, garanzia assoluta; altre usate. Tuliak, Imbriani 12. 31979 M
**MACCHINE** cucire ricamare «Necchi», rate lire 1 al giorno senza anticipo; altre Singer occasione. Natale, Battisti 12; Monfalcone, Corso. 81201 M
**OLIVETTI** macchina scrivere perfetta vendesi. Indirizzo Piccolo. 81166 M
**PELLICCIA** persiano (una) vendesi prezzo buonissimo. Lorenzo Bernini 10, Michaelis. 48020 M
**PELLICCIA** uomo seminuova, frack portiere albergo, lenzuola, copertori stoffa damascata, coppe Champagne argentone vendonsi. XX Settembre 80, terzo, sinistra. 81178 M
**PELLICCIA** marron signora, mantello verde vendonsi. Procureria 2, dietro Municipio, Ricamificio. 6598 M
**QUADRI** olio, stufa gas vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 47995 M
**RADIO** galena tre cuffie, canapè peluche, obbiettivo fotografico vendonsi occasione. Donadoni 2, primo. 81196 M
**RADIO** Fada tre onde cinque valvole seminuova vendesi. Fornace 1, porta 13. 31938 M
**SCALDABAGNO** automatico quasi nuovo, cassetta d'acciaio portatile di sicurezza vendonsi. XX Settembre 63-II. 47985 M
**TAPPETO** Bruselle occasionissima 2.60 per 3.60 vendesi scambiasi con stracci carta metalli. Giulia 116, magazzino. 48002 M

### Acquisti d'occasione
*cent. 55 la parola. Min. L. 3.50* N

**BAGNO**, lavabo, scaldabagno acquistansi ottimo funzionamento. Indirizzo Piccolo. 6596 N
**BAULE**-armadio grande acquistasi se occasione. Offerte: Cassetta 31949 N, Unione Pubblicità. 31949 N
**GRAMMOFONO** acquisterebbesi vera occasione. Indicare prezzo. Cassetta 31977 N, Unione Pubblicità. 31977 N
**RADIO** occasione moderna comperasi. Offerte dettagliate. Cassetta 31955 N, Unione Pubblicità. 31955 N

### Acquisti, vendite mobili, pianoforti
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* NN

**A. A. SEGGIOLE** legno usate 200 acquisterebberonsi pagamento consegna. Offerte: Cassetta 31951 NN, Unione Pubblicità. 31951 NN
**ACQUISTANDO** matrimoniali bellissime, garantite, mobilificio Biecher, risparmierete molto. Accertatevi! Via dell'Istria 27. 9228 NN
**ARMADIO** biblioteca, poltrone, canapè legno, vendonsi occasionissima. Sandri, Corso 28. 31962 NN
**BIBLIOTECA**, scrivania, armadio, letto, specchio vendonsi. Udine 2, terzo, porta 15. 31964 NN
**CAMERA** noce porte piene, lavoro accurato, vendesi. D'Azeglio 16, falegnameria. 81185 NN
**CAMERA** nuova tre porte, lavorazione finissima, vendesi straoccasione. Rigutti 49. 81187 NN
**CUCINA** nuova vendesi occasione, ritiro ordinazione. Molinovento 35, falegname. 48010 NN
**CUCINA** lussuosa, forte, vendesi occasione. Foscolo 29, osteria. 48016 NN
**CUCINA** lussuosa, nuova, garanzia, vendesi occasione, o scambiasi con usata. Falegname Raffineria 7. 48031 NN
**CUCINA**, matrimoniale moderne, prezzo occasione vendonsi. Ginnastica 42, secondo, sinistra. 31984 NN
**MATRIMONIALE** modernissima, suste, materassi, mobili singoli vendonsi. Corso Vitt. Em. 11-II. 31987 NN
**MATRIMONIALE** nuova moderna forte garantita, vendesi. Manzoni 20. 9230 NN
**MATRIMONIALE** seminuova vendesi occasione. Via Donatello 8, falegname. 81176 NN
**MATRIMONIALE** noce scura due armadi, lavorazione accurata, vende falegname. Commerciale 16. 47998 NN
**TAVOLI** ufficio Rinascimento, cassapanche, trittacarne grande, carretto due ruote vendonsi. Negozio Rossetti n. 20. 81150 NN

### Avvisi d'indole commerciale
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* O

**A. A. A. A. ORO**, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, compero pagando più di tutti. Orficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 80 O
**A. A. A. BRILLANTI**, oro, argenteria, compero pagando più di tutti. Anticipo denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 40 O
**ACQUISTASI** argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 31974 O
**ACQUISTASI** scambiasi oro, orologi, brillanti, argento, polizze. Spina, Imbriani 2. 31963 O
**BRILLANTI**, oro, argento, acquistasi, prezzi altissimi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, portici Ponte Fabbra. 31813 O

### Rappresentanti, piazzisti, viagg.
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* P

**PIAZZISTI** capaci per ingrandimenti, fotografie, rateali, cercansi. Fotografia Mazucco, Gorizia. 31958 P
**PIAZZISTI** cerca rinomata Casa lubrificanti ogni provincia Venezia Giulia. Esigonsi elementi seri introdotti. Referenze. Scrivere: Cassetta 31943 P, Unione Pubblicità. 31943 P

### Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* Q

**AUTORIMESSA** Ansaldo, piazza Ospedale, noleggia Balilla prezzi invernali. Telefono 67-67. 48008 Q
**D. K. W.** 350 nuova vende privato. Garage Fiat Gorizia. 47949 Q
**FIAT** 500 perfettissima, vendo privato. Via Cologna 11. Esclusi rivenditori. 81183 Q

### Capitali - Società - Cess. Aziende
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—* R

**A. NEGOZIETTO** con retrobottega cedesi, vicinanze piazza Garibaldi. Offerte Cassetta 31950 R, Unione Pubblicità. 31950 R
**BOTTEGHINO** frutta avviato darebbesi consegna, piccola cauzione, eventuale vendita. Indirizzo Piccolo. 48025 R
**ESERCIZIO** vendita carbone, possibile trasloco, altro panetteria, vendonsi. Banco Caffè Negozianti. 31970 R
**IMPIEGATI** anche privati concedonsi immediati prestiti. Ovunque. Assicuraei riservatezza. Cassetta 31471 R, Unione Pubblicità. 31471 R
**IMPOSTE:** concordati R. M. risolti equamente; controversie registro, bollo, successione. Rag. Bellizzi, Rossetti n. 6. 81200 R
**INDUSTRIA** scopo allargare lavoro cerca socio 50.000-100.000. Massima garanzia. Offerte: Cassetta 31781 R, Unione Pubblicità. 31781 R
**LATTERIA** 5500, caffè gelateria, panetteria occasionissima. Palma, Manin 5, primo. 81113 R
**NEGOZIO** confezioni avviato adatto qualsiasi uso vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 6599 R
**NEGOZIO** articoli casalinghi rilevere[illegible] besi. Scrivere Pirazzi, Santa Lucia 2, Padova. 5730 R
**NEGOZIO** frutta, lavoro garantito, spese 4 al giorno, vendesi. Indirizzo Piccolo. 81153 R
**PANIFICIO** bene avviato città vendesi straoccasione causa ritiro. Indirizzo Piccolo. 47993 R
**RIVENDITA** pane, dolci, lavoro sicuro, vendesi, occasionissima, prezzo minimo. Pitteri 1. 81198 R
**SALONE** barbiere vendesi. Rione San Giacomo, Settefontane 6, Fumis. 9229 R
**SALONE** due fori misto avviatissimo vendesi o affittasi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 81165 R
**TRATTORIA** con giardino, bene avviata, vendesi in giornata causa malattia. Via Conti 10, Dodich. 81147 R
**TRATTORIE**, casette, grande campagna colonica, mite prezzo vendonsi. Trattoria, Carducci 30. 81190 R

### Acquisti e vend. case e terreni
*cent. 60 la parola. Min. L. 6.—*

**BARCOLA**, stabile esente tasse 4 quartieri, giardino, vendesi 120.000. Cassetta 31954 S, Unione Pubblicità. 31954 S
**CASA** 7 vani acqua luce, 20.000; casetta vigna, prodotto 9 ettolitri, bosco, 10.000 vendonsi. Giulia 58, falegname.
**CASETTE** giardino, nuove, Val di Rosandra pressi Aquila, condizioni favorevoli vendonsi. Cassetta 31934 S, Unione Pubblicità. 31934 S
**CONDOMINIO** vendonsi appartamenti dello stabile di via F. Severo angolo via S. Francesco d'Assisi: 1) di 4 camere, cameretta, terrazzino e accessori; 2) da 3 camere, cameretta, terrazzino e accessori; 3) da 2 camere, cameretta, terrazzino e accessori. Tutti gli appartamenti sono forniti d'impianto di riscaldamento autonomo, bagno installato, rivestimenti in tappezzerie, pavimenti in doghe, ascensore, cucine a gas e carbone, ascensore, cantina. Informazioni: Ufficio vendita appartamenti, via Torrebianca 16, II piano, dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 19. 1960 S
**CONDOMINIO** tre stanze bagno installato accessori poggiuoli, vendesi causa partenza, ottime condizioni. Visitare 15-18 Banchi. Petronio 11. 81097 S
**IMPRESA** costruzioni eseguisce qualsiasi lavoro edile stradale. Preventivi gratis. Facilitazioni di pagamento. Cassetta 31980 S, Unione Pubblicità.

### Alberghi e stazioni climatiche
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* T

**LIDO**-Venezia Pensione Villa Nora, riscaldamento centrale. 5678 T

### Matrimoniali
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* U

**SPOSATEVI** felicemente, sollecitamente pel vostro benessere! Migliaia vantaggiose offerte matrimoniali. Chiedetele gratuitamente: «Casa Nostra», Varese. 31945 U

### Diversi
*cent. 70 la parola. Min. L. 7.—* V

A rate da lire 5 in poi vestiario, tele, rie, stoffe, cappotti, coperte, ecc. Chitelmann, piazza S. Giovanni 3. Chiedete foglietto informativo gratis. 38054 V
**FILATELICI**, attenzione! Studente universitario tedesco desidererebbe corrispondere in tedesco con qualche filatelico italiano per eventuali scambi di francobolli. Scrivere a H. Hilkenberger, Peter-Jordanstrasse 65, Vienna XVIII. 81164 V

---

Il 7 corrente, dopo brevi sofferenze, rese la sua bell'anima a Dio

**EUGENIO JURCEV senior**

Gli accasciati figli **EUGENIO** con la moglie **PINA ORBANI, MARIO** con la moglie **MARIA RUSTIA,** il nipotino **MARIO** e i congiunti tutti ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 10 dicembre 1937 - XVI.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Prem. Nuova Impr., via della Zonta 3

---

Cristianamente come visse, morì questa mattina, nella età di 71 anni,

**Rocco Sissot**
possidente

Ne dànno, straziati, l'annuncio la figlia **MARIA** con il genero **GIOVANNI DI DRUSCO,** la moglie **MARIA** nata **PERTICH,** il fratello **ANTONIO,** i nipoti e gli altri congiunti.

I funerali avranno luogo domani, venerdì, alle 10.30.

Verteneglio, 9 dicembre 1937-XVI.

---

Il 6 m. c. cessava di vivere, munito dei conforti religiosi

**Matteo Carpenetti fu Domenico**
possidente

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero ed amarono la vedova **EUFEMIA SPADA,** i figli **FERDINANDO, REMIGIO** con la moglie **ELVIRA TONELLI, GINA** in **BELTRAME** col marito **ROMANO,** i fratelli **OLGA** in **TESSARIS, GIOVANNI,** in uno ai cognati, nipoti e parenti tutti.

Ringraziano l'Ill.mo signor Podestà cav. uff. Giorgio Apollonio, la Direzione della Filarmonica, il Corpo bandistico e tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero attestare il loro affetto verso l'Estinto.

Orsera, 9 dicembre 1937 - XVI.

**Il presente serve da partecip. diretta**

---

Il 7 corrente si spense dopo atroci sofferenze

**Virgilio Asplanato**

Addolorata, ne dà l'annuncio, a tumulazione avvenuta, la moglie **ROMA MURATORI,** unitamente alle famiglie **ASPLANATO, ROSSIANI e VERDELLI.**

Trieste-Capodistria, 10 dic. 1937-XVI.

---

**RINGRAZIAMENTO**

I sottoscritti vivamente commossi ringraziano tutte quelle gentili persone, che sia con la loro presenza e col gentile invio di fiori vollero rendere ultimo tributo d'affetto al loro indimenticabile

**FRANCESCO MOGOROVICH**

Consorte **ROSALIA nata CEK** e fratello **GIUSEPPE.**

---